I NUMERI DELL'ECONOMIA







ommario

SGUARDO GENERALE	3
POPOLAZIONE	4
RICCHEZZA	6
Lavoro	9
I MPRENDITORIALITÀ	10
STRUTTURA PRODUTTIVA	П
Servizi alle imprese	13
Servizi finanziari	14
Agricoltura	15
Industria manifatturiera	17
Costruzioni	38
Commercio interno	40
COMMERCIO ESTERO	41
Turismo	46
Trasporti	47
Artigianato	49
Cooperazione	50













VALLATE

Valle del Tramazzo

Modigliana Tredozio

Valle del Montone

Castrocaro-Terra del Sole Dovadola Portico e San Benedetto Rocca San Casciano

Valle del Rabbi

Predappio Premilcuore

Valle del Bidente

Civitella di Romagna Galeata Meldola Santa Sofia

Valle del Savio

Bagno di Romagna Mercato Saraceno Sarsina Verghereto

Valle Uso-Rubicone

Borghi Montiano Roncofreddo Sogliano al Rubicone

Area del Basso Rubicone

Gambettola Gatteo Longiano San Mauro Pascoli Savignano sul Rubicone

Grandi centri

Cesena Forlì

Comuni di cintura

Bertinoro Cesenatico Forlimpopoli

ALTIMETRIA

Montagna

Portico e San Benedetto Premilcuore Santa Sofia Bagno di Romagna Verghereto

Collina

Modigliana
Tredozio
Castrocaro -Terra del Sole
Dovadola
Rocca San Casciano
Predappio
Civitella di Romagna
Galeata
Meldola
Mercato Saraceno
Sarsina
Borghi
Montiano
Roncofreddo
Sogliano al Rubicone

Pianura

Gambettola
Gatteo
Longiano
San Mauro Pascoli
Savignano sul Rubicone
Cesena
Forli
Bertinoro

Bertinoro Cesenatico Forlimpopoli

COMPRENSORIO DI FORLÍ

Montagna Forlivese

Portico e San Benedetto Premilcuore Santa Sofia

Collina Forlivese

Castrocaro -Terra del Sole Civitella di Romagna Dovadola Galeata Meldola Modigliana Predappio Rocca San Casciano

Pianura Forlivese

Bertinoro Forlì Forlimpopoli

Tredozio

COMPRENSORIO DI CESENA

Montagna Cesenate

Bagno di Romagna Verghereto

Collina Cesenate

Borghi Mercato Saraceno Montiano Roncofreddo Sarsina Sogliano al Rubicone

Pianura Cesenate

Cesena Cesenatico Gambettola Gatteo Longiano San Mauro Pascoli Savignano sul Rubicone

COMUNITÀ MONTANE

Appennino Cesenate

Bagno di Romagna Borghi Mercato Saraceno Roncofreddo Sarsina Sogliano al Rubicone Verghereto

Appennino Forlivese

Civitella di Romagna Galeata Meldola Predappio Premilcuore Santa Sofia

Acquacheta

Dovadola Modigliana Portico e San Benedetto Rocca San Casciano Tredozio



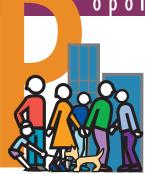


POPOLAZIONE ED ECONOMIA Situazione al 31/12/2012

COMUNI	POI	POLAZIO	NE	F		A ECONO Il Registro Im nera di Comi	iprese mercio	
e aggregazioni territoriali	Superficie Kmq	Popolazione (a)	Densità ab/kmq	Imprese attive	Addetti dichiarati	Unità locali	Imprese artigiane (b)	Imprese/ 100 abit.
Bagno di Romagna	233,44	6.100	26	703	2.450	871	228	11,5
Bertinoro	56,89	10.843	191	1.004	3.916	1.192	324	9,3
Borghi	30,11	2.743	91	238	443	265	87	8,7
Castrocaro-Terra del Sole Cesena	38,92 249,28	6.527 96.984	168 389	682 9.847	2.066 43.701	797 11.655	269 2.865	10,4 10,2
Cesenatico	45,13	25.686	569	3.348	13.013	4.127	1.103	10,2
Civitella di Romagna	117,80	3.800	32	490	1.164	550	156	12,9
Dovadola	38,77	1.677	43	163	444	187	60	9,7
Forlì	228,19	116.029	508	11.251	43.764	13.437	3.675	9,7
Forlimpopoli	24,46	13.160	538	1.114	2.706	1.321	402	8,5
Galeata	63,00	2.527	40	234	652	287	84	9,3
Gambettola	7,77	10.421	1.341	981	3.654	1.141	411	9,4
Gatteo	14,15	9.098	643	906	4.480	1.111	375	10,0
Longiano Meldola	23,61 78,84	6.973 10.085	295 128	776 1.028	4.877 2.681	908 1.152	268 418	11,1 10,2
Mercato Saraceno	99,75	6.967	70	734	2.120	877	267	10,2
Modigliana	101,25	4.654	46	417	1.657	503	168	9,0
Montiano	9,30	1.715	184	186	310	200	47	10,8
Portico e San Benedetto	60,57	790	13	90	156	105	32	11,4
Predappio	91,64	6.507	71	587	2.071	668	229	9,0
Premilcuore	98,75	801	8	96	282	118	22	12,0
Rocca San Casciano	50,19	2.001	40	176	630	220	62	8,8
Roncofreddo	51,72	3.397	66	388	1.011	443	104	11,4
San Mauro Pascoli	17,34	11.439	660	1.106	5.914	1.318	479	9,7
Santa Sofia	148,56	4.198	28	340 436	2.530	409	105	8,1
Sarsina Savignano sul Rubicone	100,85 23,17	3.564 17.637	35 761	1.704	993 5.005	509 2.098	151 665	12,2 9,7
Sogliano al Rubicone	93,36	3.276	35	367	909	447	108	11,2
Tredozio	62,31	1.260	20	112	295	125	39	8,9
Verghereto	117,68	1.958	17	259	632	306	105	13,2
PROV. DI FORLÌ-CESENA	2.376,80	392.817	165	39.763	154.526	47.347	13.308	10,1
MONTAGNA FORLIVESE	307,88	5.789,00	19	526	2.968	632	159	9,1
COLLINA FORLIVESE	642,72	39.038,00	61	3.889	11.660	4.489	1.485	10,0
PIANURA FORLIVESE	309,54	140.032,00	452	13.369	50.386	15.950	4.401	9,5
COMPRENSORIO DI FORLÌ	1.260,14	-	147	17.784	65.014	21.071	6.045	9,6
MONTAGNA CESENATE	351,12	8.058,00	23	962	3.082	1.177	333	11,9
COLLINA CESENATE	385,09	21.662,00	56	2.349	5.786	2.741	764	10,8
PIANURA CESENATE COMPRENSORIO DI CESENA	380,45	178.238,00 207.958,00	468 186	18.668 21.979	80.644 89.512	22.358 26.276	6.166 7.263	10,5 10,6
MONTAGNA	659,00	13.847,00	21	1.488	6.050	1.809	492	10,7
COLLINA	1.027.81	60.700,00	59	6.238	17.446	7.230	2.249	10,7
PIANURA	689,99	318.270,00	461	32.037	131.030	38.308	10.567	10,1
VALLE DEL TRAMAZZO	163,56	5.914,00	36	529	1.952	628	207	8,9
VALLE DEL MONTONE	188,45	10.995,00	58	1.111	3.296	1.309	423	10,1
VALLE DEL RABBI	190,39	7.308,00	38	683	2.353	786	251	9,3
VALLE DEL BIDENTE	408,20	20.610,00	50	2.092	7.027	2.398	763	10,2
VALLE DEL SAVIO	551,72	18.589,00	34	2.132	6.195	2.563	751	11,5
VALLE USO-RUBICONE AREA DEL BASSO RUBICONE	184,49	11.131,00 55.568,00	60	1.179	2.673	1.355	346	10,6
GRANDI CENTRI	86,04 477,47		646	5.473	23.930	6.576 25.092	2.198 6.540	9,8
COMUNI DI CINTURA	126,48	213.013,00 49.689,00	446 393	21.098 5.466		6.640	1.829	9,9 11,0
COMUNI MARITTIMI	99,79	63.860,00	640	7.064		8.654	2.622	11,1
COMUNI TERMALI	329,25	23.470,00	71	2.389	8.432	2.860	821	10,2
COMUNITÀ MONTANA APP. CESENATE	726,91	28.005,00	39	3.125	8.558	3.718	1.050	11,2
COMUNITÀ MONTANA APP. FORLIVESE	598,59	27.918,00	47	2.775	9.380	3.184	1.014	9,9
COMUNITÀ MONTANA ACQUACHETA	313,09	10.382,00	33	958	3.182	1.140	361	9,2

Fonti: Infocamere (Stock View) - ISTAT Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

⁽a) Dati ISTAT dopo rettifiche del Censimento Popolazione 2011
(b) Al totale provinciale devono essere aggiunte 7 imprese artigiane che non presentano alcuna indicazione del comune



Al 31 dicembre 2012 sono residenti in provincia di Forlì-Cesena 392.817 persone, con un tasso di crescita pari allo 0,5% (dati ISTAT post Censimento 2011), in linea con il valore nazionale. A fronte di un saldo naturale negativo per 703 unità, in provincia si è riscontrato, nel 2012, un saldo migratorio positivo (+2.843 unità); entrambi i differenziali risentono delle rettifiche eseguite dagli uffici anagrafe a

seguito delle risultanze del Censimento popolazione del 2011.

Sempre con riferimento ai dati ISTAT post censuari, i cittadini stranieri residenti nella provincia di Forlì-Cesena al 31 dicembre 2012 ammontano a 41.054 (+5,7% rispetto al 2011), di cui il 52,6% sono di sesso femminile. L'incidenza degli stranieri sul totale dei residenti è aumentata, passando dal 9,9% del 2011 al 10,5% di fine 2012.

04

MOVIMENTO POPOLAZIONE RESIDENTE ANNO 2012 (dati post censuari) POP. POP. Nati Morti Iscritti Cancellati INIZIALE **FINALE** Forlì-Cesena 390.677 3.572 4.275 14.458 11.615 392.817 Emilia-Romagna 4.341.240 39.337 49.217 194.413 148.286 4.377.487 1.819.153 Italia 59 394 207 534.186 612.883 2.188.870 59.685.227 Variazione 2012-2011 (*) Forlì-Cesena n.s. n.s. n.s. n.s. 0,5 0,8 Emilia-Romagna n.s. n.s. n.s. n.s. 0,5 n.s. n.s. n.s. n.s. (*) Le variazioni percentuali non sono significative a causa ddegli aggiustamenti anagrafici intercorsi a seguito del Censimento della popolazione 2011 Fonte: Istat - banca dati GeoDemo Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena



PRINCIPALI INDICAT Provincia di Forlì-Cesena	TORI DEMOGRAFICI ANNO 2	012
età media		44,6
numero medio componenti famiglia		2,3
tasso di nuzialità		2,7
tasso generico di natalità		9,0
tasso generico di mortalità		10,7
tasso generico di fecondità		42,2
tasso di immigrazione		16,6
tasso di emigrazione		11,8
indice di vecchiaia		166,0
indice di dipendenza totale (o di carico sociale)	56,2
indice di dipendenza giovanile		21,1
indice di dipendenza degli anziani		35,0
indice di struttura della pop. in età lavorativa		129,4
indice di ricambio della pop. in età lavorativa		149,9
rapporto di mascolinità		95,0
Fonte: Comuni della provincia Elaborazione: Database "Demografia on-line" - Ufi	ficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena	
Metodo di calcolo degli indici:		
età media	= media delle età ponderata con l'ammontare della popolazio ciascuna classe di età a fine anno	one in
tasso di nuzialità	=(matrimoni celebrati nell'anno)	1000
tasso di liuzialita	(popolazione media)	x 1000
	(nati nell'anno)	
tasso generico di natalità	(popolazione media)	× 1000
	(morti nell'anno)	
tasso generico di mortalità	=	× 1000
	(popolazione media)	
tasso generico di fecondità	(nati nell'anno)	× 1000
	(pop. femminile da 15 a 49 anni)	
the second second	(immigrati nell'anno)	1000
tasso di immigrazione	(popolazione media)	x 1000
	(emigrati nell'anno)	
tasso di emigrazione	=	× 1000
	(popolazione media)	
indice di vecchiaia	(pop. da 65 anni e oltre)	× 100
	(pop. da 0 a 14 anni)	
:- d: d: d:d (- d:::- -)	= (pop. da 0 a 14 anni) + (pop. da 65 anni e oltre)	100
indice di dipendenza (o di carico sociale)	(pop. da 15 a 64 anni)	x 100
	(pop. da 0 a 14 anni)	
indice di dipendenza giovanile	(pop. da 15 a 64 anni)	× 100
indice di dipendenza degli anziani	(pop. da 65 anni e oltre)	× 100
·	(pop. da 15 a 64 anni)	
indice di struttura (pop. in età lavorativa)	(pop. da 40 a 64 anni)	> 100
пічісе чі за часита (рор. пі еса тауотаціўа)	(pop. da 15 a 39 anni)	X 100
	(pop. da 60 a 64 anni)	
indice di ricambio (pop. in età lavorativa)	(pop. da 15 a 19 anni)	x 100
	" '	
rapporto di mascolinità	(maschi)	× 100
	(femmine)	

Nel 2011 (ultimo anno disponibile) il Valore Aggiunto della provincia di Forlì-Cesena è stato pari a 11.446 milioni di euro, così ripartiti: "agricoltura" 3,3% del totale, "industria" 29,5% e "servizi" (67,2%).

Dal confronto con i corrispondenti valori regionali appare maggiormente rilevante a livello provinciale il peso del settore agri-colo (3,3% contro 2,3%); sostanzialmente allineata l'incidenza del settore industriale (29,5% contro 30,1%), così come il terziario (67,2% contro 67,6%). A livello nazionale risulta ancora più bassa l'inci-

denza dell'agricoltura (2,0%) e dell'industria (24,6%), mentre preponderante risulta la ricchezza prodotta dal settore servizi (73,4%). Con riferimento al 2012, la provincià di Forlì-Cesena, con un valore pari a 28.593 euro, si colloca all'11° posto nella graduatoria nazionale in ordine decrescente del valore aggiunto procapite (a prezzi correnti) e al quarto posto in regione dopo Bológna, Modena e Parma. Nel 2011, Forlì-Cesena occupava, invece, l'ottava posizione a livello nazionale e il terzo posto a livello regionale.

VALORE AGGIUNTO TOTALE(*)

A PREZZI CORRENTI PER RAMO DI ATTIVITÀ ECONOMICA - ANNO 2011

VALORI ASSOLUTI - dati in milioni di euro correnti

	AGRICOLTURA	INDUSTRIA	SERVIZI	TOTALE
Piacenza Parma Reggio-Emilia Modena Bologna Ferrara Ravenna Forlì-Cesena Rimini	271,8	2.023,2	5.444,5	7.739,6
	318,2	4.183,6	8.076,9	12.578,7
	316,9	5.707,9	8.646,6	14.671,4
	338,5	7.867,8	12.835,1	21.041,4
	380,3	7.753,6	22.577,7	30.711,6
	382,3	2.362,4	5.986,9	8.731,5
	418,0	2.874,5	7.103,0	10.395,6
	376,4	3.380,6	7.688,8	11.445,7
	98,5	1.786,5	6.871,8	8.756,8
Emilia-Romagna	2.900,9	37.940,1	85.231,3	126.072,3
Italia	27.655,3	347.535,6	1.035.925,8	1.411.116,7

(*) Il Valore Aggiunto rappresenta l'aggregato principale della contabilità nazionale e fornisce una misura quantitativa della ricchezza prodotta dal sistema economico nell'arco di tempo considerato

Fonte: Unioncamere - Istituto Tagliacarne Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

VALORE AGGIUNTO PROCAPITE(*)

valori in euro

Province e Regioni	Valore aggiunto procapite a prezzi correnti (2011)	Classifica nazionale decrescente del valore aggiunto procapite (2011)	Valore aggiunto procapite a prezzi correnti (2012)	Classifica nazionale decrescente del valore aggiunto procapite (2012)
Piacenza Parma Reggio-Emilia Modena Bologna Ferrara Ravenna Forlì-Cesena Rimini	26.666 28.366 27.591 29.950 30.825 24.275 26.418 28.879 28.045	23 9 17 5 3 45 26 8 11	26.730 28.636 26.833 29.077 30.792 24.897 26.744 28.593 25.240	25 10 23 6 3 43 24 11 39
Emilia-Romagna Nord-Ovest Nord-Est	28.484 28.251 27.834	4	28.123 28.069 27.582	4 2
Centro Mezzogiorno	27.834 25.337 15.599 23.239	2 3 4	25.089 15.375 23.030	3 4 -

*) La ricchezza prodotta dal sistema economico è stata rapportata alla popolazione residente al 31/12. I valori del 2011 sono definitivi, quelli del 2012 provvisori

Fonte: per il 2011 Unioncamere - Istituto Tagliacarne; per il 2012 Unioncamere - Prometeia Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

06



Nel 2011 (ultimo dato disponibile), con un valore pari a 21.601 euro, il reddito disponibile procapite delle famiglie della provincia è risultato sostanzialmente stabile, superiore (in valore assoluto) al dato nazionale e dell'Emilia Romagna. Il reddito disponibile procapite delle famiglie si posiziona al 2° posto tra le province della regione (dopo Bologna con 23.763 euro).

	REDDITO DISPONIBILE DELLE FAMIGLIE PROCAPITE (*) valori in euro										
		2010	2011	Var. % 2011/2010							
7	Piacenza Parma Reggio Emilia Modena Bologna Ferrara Ravenna Forlì-Cesena Rimini Emilia-Romagna	19.489 20.632 19.322 20.322 23.275 17.339 19.122 21.427 19.380	19.972 21.031 19.787 20.873 23.763 17.722 19.531 21.601 19.712	+2,5 +1,9 +2,4 +2,7 +2,1 +2,2 +2,1 +0,8 +1,7							
	Nord-Ovest Nord-Est Centro Mezzogiorno Italia	19.808 19.760 18.529 12.648	20.156 20.159 18.663 12.823	+1,8 +2,0 +0,7 +1,4 +1,5							

(*) Complesso dei redditi da lavoro e capitale che, insieme ai trasferimenti, affluiscono al settore delle famiglie, al netto delle relative imposte dirette e dei contributi previdenziali e assistenziali. I valori procapite riportati sono calcolati prendendo come denominatore la semisomma della popolazione residente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno, ad eccezione del 2011 per il quale si considera unicamente il valore della popolazione al 30 giugno

Fonte: Unioncamere - Istituto Tagliacarne

Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

CONSUMI FINALI INTERNI DELLE FAMIGLIE (2011) valori in milioni di euro Alimentari, be-Totale beni e Province e regioni Non alimentari Totale beni Totale servizi vande e tabacco servizi Piacenza 743,5 1.683,9 2.427,5 2.733,8 5.161,3 1.183,7 2.672,9 3.856,6 4.743,0 8.599,6 Parma 5.448,3 Reggio Emilia 2.584,7 3.954,7 9.403,1 1.370,1 13.300,4 Modena 1.862.1 3.786.6 5.648.7 7.651,6 Bologna 2.750,3 6.006,2 8.756,5 11.541,4 20.297,9 929,5 2.104,8 3.034,3 3.486,6 6.520,9 Ferrara 989,1 2.388,9 3.378,0 3.431,3 6.809,4 Ravenna 3.576,0 7.335,5 2.721,4 Forlì-Cesena 1.038,1 3.759,5 Rimini 895.7 1.905.5 2.801.1 3.705.5 6.506.6 Emilia-Romagna 11.762,1 25.854,9 37.617,0 46.317,6 83.934,6 Nord-Ovest 47.794,1 93.108,2 140.902,4 158.995,1 299.897,4 Nord-Est 30.187,5 67.792,0 97.979,5 116.852.7 214.832,2 63.301.1 95.483.9 Centro 32.182.8 108.250.0 203.733.9 Mezzogiorno 55.838,6 84.999,8 140.838,4 117.572,1 258.410,5 166.003,1 309.201,1 475.204,2 501.669,9 976.874,0 Italia

Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

Fonte: Unioncamere - Istituto Tagliacarne



A fronte di una copertura totale in provincia dei comuni serviti da sportelli bancari, al 31/12/2012 il rapporto tra depositi e residenti risulta minore di quello regionale ma superiore al dato nazionale. Il medesimo andamento si riscontra per gli impieghi (vivi) per abitante. La provincia di Forlì-Cesena registra una rilevante crescita dei depositi (+8,3% al 31/12/2012 rispetto ai 12 mesi precedenti) e una contrazione de-

gli impieghi vivi (di imprese e famiglie) pari al -2,4%. La tendenza è pressoché la medesima a livello regionale e nazionale, sebbene le diverse aggregazioni territoriali non siano, per le variabili creditizie, pienamente comparabili. La percentuale delle sofferenze sui prestiti totali (6,30%) è pressoché in linea con la media italiana e superiore al valore regionale, con un trend di crescita che persiste da diversi mesi.

PRINCIPALI INDICATORI DEL CREDITO Dati al 31/12/2012									
	Forlì - Cesena	Emilia - Romagna	Italia						
Comuni serviti da almeno uno sportello bancario	100%	97,7%	72,5%						
Depositi per abitante (in euro)	20.785	23.220	20.485						
Impieghi vivi per abitante (in euro)	35.479	38.310	30.030						
Variazione depositi per localizzazione della clientela (31/12/2012 su 31/12/2011)	+8,3%	+10,8%	+7,0%						
Variazione prestiti vivi per localizzazione della clientela (31/12/2012 su 31/12/2011)	-2,4%	-3,9%	-2,2%						
Sofferenze/impieghi totali	6,30%	6,10%	6,31%						
Fonte: Banca d'Italia, Unioncamere Emilia-Ro Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Cam		-Cesena							





provincia di Forlì-Cesena evidenziano un tasso di occupazione per la popolazione compresa tra 15 e 64 anni (66,7%) inferiore a quello regionale (67,6%), ma superiore a quello medio nazionale (56,8%). I livelli occupazionali assumono valori diversi per genere: 73,5% per i maschi e 59,9% per le femmine. Il tasso di occupazione femminile provinciale risulta essere inferiore rispetto a quello regionale (61,3%), ma superiore al dato nazionale (47,1%).

I dati relativi al mercato del lavoro nella II tasso di disoccupazione totale della provincia, pari al 7,8%, risulta in linea con quello regionale (7,1%), ma decisamente inferiore a quello medio nazionale (10,7%). Anche il tasso di disoccupazione assume valori diversi tra i maschi (6,2%) e le femmine (9,7%). In relazione alla disoccupazione femminile, il valore provinciale risulta migliore di quello nazionale (11,9%) ma superiore al dato regionale (7,9%). L'analisi dinamica dei tassi di disoccupazione riporta un significativo incremento dei livelli provinciali.

		PC	PR	RE	МО	во	FE	RA	FC	RN	Emilia- Romagna	Italia
Tasso	di occupazione S	% (15-6	4 anni)								
	Totale	65,8	68,7	67,6	69,4	68,6	65,8	67,6	66,7	63,7	67,6	56,8
	Maschi	75,I	74,3	75,8	74,3	73,6	70,5	73,8	73,5	73,5	73,9	66,5
	Femmine	56,2	63,2	59,3	64,5	63,7	61,3	61,4	59,9	54,1	61,3	47, I
Tasso	di disoccupazior	ne %										
	Totale	7,4	6,3	4,8	5,8	6,9	11,1	6,9	7,8	9,8	7,1	10,7
	Maschi	5,8	6,3	4,0	6,2	7,0	10,2	5,7	6,2	6,9	6,4	9,9
	Femmine	9,4	6,3	5,8	5,3	6,8	12,1	8,3	9,7	13,5	7,9	11,9
Com	posizione degli od	cupati	per se	ttore	(dati ii	n migli	iaia)					
	Agricoltura	4	7	8	8	12	8	10	15	3	76	849
	Industria	39	68	103	134	117	39	56	53	36	646	6.362
	di cui in senso stretto	32	55	86	114	96	33	44	38	23	521	4.608
	Servizi	81	128	127	181	312	106	106	106	101	1.248	15.688
	Totale	124	203	238	323	441	153	172	174	140	1.970	22.899

Al 31/12/2012 le imprese registrate sono complessivamente 44.329, delle quali 39.763 attive. Nel corso dell'anno si sono iscritte 2.371 imprese e ne sono cessate 2.803 (dato al netto delle cancellazioni d'ufficio), con un saldo negativo pari a 432 unità. Tuttavia, considerando il rapporto imprese ogni 1.000 residenti si osserva che la nostra provincia continua a presentare un'elevata concentrazione di imprese, superiore sia al dato regionale sia a quello nazionale.

Con esclusione dell'agricoltura (che comunque costituisce circa il 20% del totale delle imprese attive), la struttura produttiva della provincia è principalmente caratterizzata da ditte individuali (in linea con il dato regionale e nazionale). L'incidenza delle società di capitali appare ridotta (18,0%, contro il 21,7% regionale e il 21,5% nazionale), mentre quella della società di persone (24,7%) è in controtendenza rispetto agli altri aggregati territoriali.

10

IMPRENDITORIALITÀ

(dati al 31/12/2012)

	imprese attive	popolazione residente al 31/12/2012(*)	abitanti per impresa	imprese ogni I.000 abitanti
Forlì-Cesena	39.763	392.817	9,9	101,2
Emilia-Romagna	424.213	4.377.487	10,3	96,9
Italia	5.239.924	59.685.227	11,4	87,8

(*) dati della popolazione dopo il Censimento del 2011

() data data populariani depri ectimiento del 2017 Fonte: Infocamere (Movimprese), Istat Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

IMPRESE ATTIVE PER NATURA GIURIDICA

Valori assoluti (dati al 31/12/2012) (esclusa agricoltura)

	società di capitale	società di persone	ditte individuali	altre forme	totale
Forlì-Cesena	5.737	7.902	17.444	866	31.949
Emilia-Romagna	77.807	77.573	194.031	8.941	358.352
Italia	954.069	830.089	2.530.312	115.709	4.430.179

Fonte: Infocamere (Movimprese) Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

IMPRESE ATTIVE PER NATURA GIURIDICA

Indici di composizione (dati al 31/12/2012) (esclusa agricoltura)

	società di capitale	società di persone	ditte individuali	altre forme	totale
Forlì-Cesena	18,0%	24,7%	54,6%	2,7%	100,0%
Emilia-Romagna	21,7%	21,6%	54,1%	2,5%	100,0%
Italia	21,5%	18,7%	57,1%	2,6%	100,0%

Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

truttura produttiva



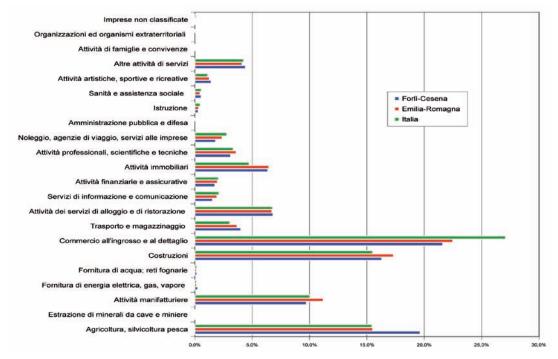
In base ai dati riferiti al 31 dicembre 2012, in provincia di Forlì-Cesena risultano iscritte al Registro 39.763 imprese attive. La percentuale degli addetti dichiarati sul totale della popolazione residente in provincia risulta pari al 39,3%. Tale rapporto è superiore a quello regionale (38,8%) e a quello nazionale (31,4%). Con riferimento a tale ultimo indicatore, in Emilia Romagna si riscontrano valori inferiori a quello di Forlì-Cesena rispettivamente per le province di Piacenza, Ravenna e Ferrara. În provincia di Forlì-Cesena vi sono circa 10 imprese ogni 100 residenti, valore superiore a quello regionale (9,7) e nazionale (8,8). Il numero medio di addetti per imprese della provincia (incluse le aziende agricole) è di 3,9 unità; il corrispondente valore regionale è pari a 4 e quello nazionale 3,6: un dato che nell'insieme conferma la diffusa imprenditorialità nella nostra provincia e la significativa presenza di aziende di piccola dimensione.

La distribuzione delle imprese attive provinciali è concentrata principalmente nei settori del commercio (incidenza pari al 21,6% del totale), nelle costruzioni (16,3%) e in agricoltura (19,7%, valore superiore all'incidenza regionale e nazionale, pari al 15,5% per entrambi). La distribuzione degli addetti delle imprese attive della provincia, con riferimento ai principali settori di attività, risulta la seguente: il 10,0% è impiegato nell'agricoltura e nella pesca; il 26,1% nell'industria; il 10,4% nelle costruzioni; il 28,9% nel commercio e nel turismo; il restante 24,6% nei servizi e altre attività.

STRUTTURA PRODUTTIVA (2012)

	Residenti 31/12/2012 (*)	Imprese attive 31/12/2012	Addetti alle imprese attive 31/12/2012	Addetti ogni 100 residenti	Dimensione media delle imprese
Bologna	990.681	87.222	395.575	39,9	4,5
Ferrara	352.723	34.013	101.947	28,9	3,0
Forlì-Cesena	392.817	39.763	154.526	39,3	3,9
Modena	688.376	67.788	281.723	40,9	4,2
Parma	431.049	42.849	173.751	40,3	4,1
Piacenza	286.336	28.223	91.581	32,0	3,2
Ravenna	386.111	37.151	140.330	36,3	3,8
Reggio-Emilia	522.468	51.423	225.904	43,2	4,4
Rimini	326.926	35.781	133.527	40,8	3,7
EMILIA-ROMAGNA	4.377.487	424.213	1.698.864	38,8	4,0
ITALIA	59.685.227	5.239.924	18.738.345	31,4	3,6

(*) dati della popolazione dopo il Censimento del 2011 Fonte: Infocamere (Stock View) e ISTAT Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

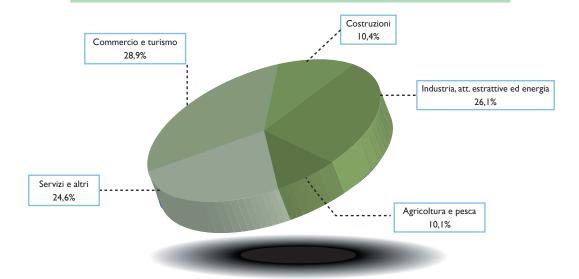




ADDETTI ALLE IMPRESE iscritte alla Camera di Commercio di Forlì-Cesena al 31/12/2012

		Addetti	indice di composiz.
Α	Agricoltura e pesca	15.582	10,1%
BCDE	Industria, att. estrattive ed energia	40.374	26,1%
F	Costruzioni	16.008	10,4%
GI	Commercio e turismo	44.625	28,9%
H-X	Servizi e altri	37.937	24,6%

Fonte: Infocamere (Stock View) Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena



CONSISTENZA DELLE IMPRESE ATTIVE PER SETTORE

Situazione al 31/12/2012

Sozioni di attivi	Sezioni di attività economica (codici ATECO 2007)		valori assoluti		indici di composizione		
CCZICIII di dettivi			Emilia- Romagna	Italia	Forlì-Cesena	Emilia- Romagna	Italia
J Servizi di informazioni K Attività finanziarie e a L Attività finanziarie e a Attività immobiliari M Attività professionali, s N Noleggio, agenzie di vi O Amministrazione publ P Istruzione Q Sanità e assistenza soc R Attività artistiche, spo S Altre attività di servizi T Attività di famiglie e co	da cave e miniere ettrica, gas, vapore et fognarie so e al dettaglio aggio aggio e di ristorazione e e comunicazione ssicurative scientifiche e tecniche aggio, servizi alle imprese olica e difesa citale rtive e ricreative	7.814 22 3.869 103 70 6.487 8.595 1.593 2.707 613 692 2.534 1.246 725 120 218 570 1.761 0	65.861 199 47.569 635 601 73.489 95.448 15.671 28.561 8.184 8.367 27.414 15.367 10.163 0 1.467 1.936 5.368 17.546	809.745 3.604 526.511 8.122 9.281 813.277 1.419.366 160.250 355.422 111.391 108.647 248.301 175.159 146.006 57 24.553 30.791 59.495 222.844 5	19,7% 0,1% 9,7% 0,3% 0,2% 16,3% 21,6% 4,0% 6,8% 1,5% 1,7% 6,4% 3,1% 1,8% 0,0% 0,3% 0,5% 1,4% 4,4% 0,0% 0,0%	15,5% 0,0% 11,2% 0,1% 0,1% 17,3% 22,5% 3,7% 6,7% 1,9% 2,0% 6,5% 3,6% 2,4% 0,0% 0,3% 4,1% 0,0% 0,0%	15,5% 0,1% 10,0% 0,2% 0,2% 15,5% 27,1% 3,1% 6,8% 2,1% 2,1% 4,7% 3,3% 2,8% 0,0% 0,5% 0,6% 1,1% 4,3% 0,0% 0,0%
X Imprese non classifica		24	366	7.094	0,1%	0,1%	0,1%
TOTALE		39.763	424.213	5.239.924	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: Infocamere (StockView) Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forli-Cesena

ervizi alle imprese



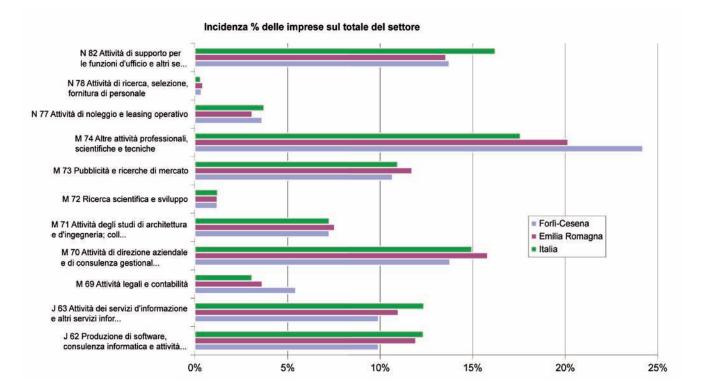
I dati riportati si riferiscono alle imprese appartenenti a differenti codifiche ISTAT ATECO2007, ma sostanzialmente rientranti nell'erogazione di servizi per la maggior parte rivolti alle aziende. L'aggregato è costituito da: informatica e servizi informatici (J62 e J63), attività professionali, scientifiche e tecniche (M69, M70, M71, M72, M73, M74), attività di noleggio e leasing operativo (N77), attività di supporto per le funzioni di ufficio (N82) e ricerca/selezione del personale (N78).

In provincia di Forlì-Cesena vi sono cir-

ca 50 imprese di servizio ogni 1.000 aziende attive. Il valore è inferiore al dato regionale (60) e nazionale (61). La medesima tendenza si osserva per la percentuale degli addetti. In termini di incidenza percentuale (numerosità delle imprese attive nel territorio provinciale di Forlì-Cesena) si riscontra una notevole importanza del comparto M74 (attività professionali, scientifiche e tecniche), insieme alle attività di direzione e consulenza aziendale (M70) e alle attività di supporto per le funzioni d'ufficio (N82).

	SERVIZI ALLE IMPRESE (*)		,		Imprese nei servizi ogni 1.000	Addett nei serviz ogni 1.000
	imprese	addetti alle imprese	imprese	addetti alle imprese	imprese	addett
Bologna	6.695	30.132	87.222	395.575	77	76
Ferrara	1.661	5.548	34.013	101.947	49	54
Forlì-Cesena	1.989	6.032	39.763	154.526	50	39
Modena	4.339	19.933	67.788	281.723	64	71
Parma	2.774	9.855	42.849	173.751	65	57
Piacenza	1.383	3.980	28.223	91.581	49	43
Ravenna	1.943	7.990	37.151	140.330	52	57
Reggio Emilia	2.735	9.459	51.423	225.904	53	42
Rimini	2.041	5.902	35.781	133.527	57	44
EMILIA-ROMAGNA	25.560	98.831	424.213	1.698.864	60	58
ITALIA	317.703	1.417.703	5.239.924	18.738.345	61	76

Fonte: Infocamere (Stock View) Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena





l dati riportati, al 31/12/2012, si riferiscono alle imprese appartenenti alla codifica K ATECO2007, concernente i servizi finanziari e assicurativi. L'aggregato è costituito da tre comparti: le attività dei servizi finanziari (K64); le attività assicurative (K65) e le attività ausiliarie dei servizi finanziari (K66).

Le imprese di tale aggregato, nel 2012, sono diminuite del 2,4% a livello provin-

ciale (-1,8% per la regione e -0,5% per l'Italia). L'incidenza rispetto al totale delle imprese attive è pressoché la medesima per i tre livelli territoriali.

All'interno del comparto "K" l'attività con incidenza prevalente per tutte le aggregazioni territoriali è quella definita dal codice 66: "attività finanziarie ausiliarie". Seguono gli istituti di credito e le imprese assicurative.

SERVIZI FINANZIARI E ASSICURATIVI

Situazione al 31/12/2012

	SERVIZI FINANZIARI E ASSICURATIVI (sezione K ATECO2007)		TOTALE ATTIVITÀ		Imprese nei servizi finanziari ogni 100	Addetti nei servizi finanziari ogni 100
	imprese	addetti alle imprese	imprese addetti alle imprese		imprese	addetti
		•				
Bologna	2.156	16.021	87.222	395.575	2,5	4,1
Ferrara	587	2.388	34.013	101.947	1,7	2,3
Forlì-Cesena	692	3.847	39.763	154.526	1,7	2,5
Modena	1.361	7.076	67.788	281.723	2,0	2,5
Parma	959	9.148	42.849	173.751	2,2	5,3
Piacenza	527	1.467	28.223	91.581	1,9	1,6
Ravenna	672	3.425	37.151	140.330	1,8	2,4
Reggio Emilia	824	7.368	51.423	225.904	1,6	3,3
Rimini	589	2.957	35.781	133.527	1,6	2,2
EMILIA-ROMAGNA	8.367	53.697	424.213	1.698.864	2,0	3,2
ITALIA	108.647	578.524	5.239.924	18.738.345	2,1	3,1

Fonte: Infocamere (Stock View) Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

gricoltura



La provincia di Forlì-Cesena presenta, al 31/12/2012, 7.814 imprese agricole attive (-2,8% rispetto al 2011), che rappresentano il 19,7% delle imprese (attive) della provincia, incidenza superiore al dato regionale e nazionale (entrambi al 15,5%). In regione, le province di Ravenna, Ferrara e Piacenza presentano valori superiori.

La produzione lorda vendibile (PLV) della provincia di Forlì-Cesena nell'anno 2012 (valutata a prezzi correnti) risulta di poco inferiore ai 668 milioni di euro, registrando un incremento pari al 12,6% rispetto al 2011, variazione dovuta essenzialmente al positivo corso dei prezzi e alle positive performance del comparto avicolo. Più dei due terzi della PLV provinciale (70,3%) deriva dal comparto zootecnico, specialmente avicunicoli e uova. Il 15,7% è rappresentato da coltivazioni erbacee e il restante 14,0% da coltivazioni legnose.

La produzione agricola provinciale, espressa a valori correnti, costituisce il 15% di quella regionale, con elevate punte di specializzazione per quanto riguarda il comparto frutticolo, quello delle carni (avicunicoli) e delle uova.

IMPRESE AGRICOLE E TOTALE IMPRESE

Situazione al 31/12/2012

	IMPRESE AGRICOLE ATTIVE	TOTALE IMPRESE ATTIVE	Imprese agricole ogni 100 imprese della provincia	Indice di composizione agricoltura sul totale regionale	Indice di composizione totale imprese sul totale regionale
Bologna	9.916	87.222	11,4%	15,1%	20,6%
Ferrara	8.689	34.013	25,5%	13,2%	8,0%
Forlì-Cesena	7.814	39.763	19,7%	11,9%	9,4%
Modena	9.112	67.788	13,4%	13,8%	16,0%
Parma	6.662	42.849	15,5%	10,1%	10,1%
Piacenza	5.764	28.223	20,4%	8,8%	6,7%
Ravenna	8.138	37.151	21,9%	12,4%	8,8%
Reggio Emilia	6.837	51.423	13,3%	10,4%	12,1%
Rimini	2.929	35.781	8,2%	4,4%	8,4%
EMILIA-ROMAGNA	65.861	424.213	15,5%	100,0%	100,0%
ITALIA	809.745	5.239.924	15,5%	-	-

Fonte: Infocamere (Stock View)

Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE IN AGRICOLTURA

ANNO 2012 - PROVINCIA DI FORLI'-CESENA, REGIONE EMILIA-ROMAGNA Valori in migliaia di euro

	VALORI ASSOLUTI Forlì-Cesena	VALORI ASSOLUTI Emilia-Romagna (*)	incidenza % Forlì-Cesena su Emilia- Romagna	indici di composizione Forlì-Cesena	indici di composizione Emilia- Romagna
COLTIVAZIONI ERBACEE di cui:	105.136	1.290.170	8,1	15,7%	28,9%
- cereali	24.525	615.120	4,0	3,7%	13,8%
COLTIVAZIONI LEGNOSE di cui:	92.909	1.035.450	9,0	13,9%	23,2%
- pesche e nettarine	39.925	130.630	30,6	6,0%	2,9%
PRODOTTI ZOOTECNICI di cui:	469.815	2.131.110	22,0	70,3%	47,8%
- carni	300.070	857.780	35,0	44,9%	19,2%
- uova	163.006	324.890	50,2	24,4%	7,3%
TOTALE GENERALE	667.860	4.456.730	15,0	100,0%	100,0%

(*) I dati relativi alla provincia sono desunti dal calcolo della PLV effettuato dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio. I dati relativi alla Regione derivano dalle statistiche agricole dell'ISTAT. La PLV regionale qui riportata non considera le componenti che non sono presenti nel calcolo dell'aggregato provinciale

Fonti: Servizio Prov.le Agricoltura e Spazio Rurale; Ufficio Prezzi Camera di Commercio di Forlì-Cesena; ISTAT Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena



La tavola seguente riporta le superfici, le produzioni e le rese delle principali coltivazioni e allevamenti della provincia di Forlì-Cesena nell'annata agraria 2012. Si riportano, inoltre, le medie annuali del-

le quotazioni rilevate sulla piazza di Forlì e pubblicate settimanalmente sul Listino dei prezzi della Camera di Commercio consultabile on-line sul sito della Camera stessa www. fc.camcom.it - Area Prezzi.

SUPERFICI - RESE - PI PRINCIPALI COLTIVA ANNO 2012 - PROVINCIA DI	ZIONI E A	LLEVAM	ZZI ENTI	
	Superficie (ettari)	Rese per ettaro	Produzione raccolta (q.li)	Prezz piazza di For (euro/q.le) (
CEREALI ED ORTICOLE				
Frumento tenero	12.500	60	751.250	23,1
Frumento duro	1.150	50	57.500	27,0
Orzo	3.200	48	154.300	21,9
Granoturco ibrido	485	50	24.250	22,3
Sorgo	2.110	30	63.300	23,8
Patata	230	276	63.400	21,3
Fagiolino pieno campo	1.200	80	96.000	84,5
Fragola in serra	90	300	27.000	156,6
Pomodoro da industria	85	550	46.750	8,4
TOTALE CEREALI ED ORTICOLE	21.050	61	1.283.750	29,9
FRUTTICOLE (superfici in produzione)				
Vite da vino	6.253	105	655.488	36,0
Nettarine	1.995	250	498.750	34,5
Pesche	2.692	230	619.160	36,6
Mele	281	291	81.743	46,
Pere	307	185	56.720	53,
Albicocche	952	116	110.025	70,6
Susine	461	180	83.048	42,
Ciliegie	221	30	6.630	290,0
Loti	353	123	43.475	45,0
Actinidia	653	160	104.480	58,7
TOTALE FRUTTICOLE	14.168	159	2.259.519	40,5
ZOOTECNICHE (q.li di carne)				
Bovini		-	31.306	208,
Suini		-	105.606	146,
Conigli		-	39.121	191,
Pollame		-	213.602.388	1,2
Uova (numero pezzi) - prezzo euro/cad.			1.078.193.655	0,
(*) Per i prezzi trattasi delle medie annuali dei prezzi set Cesena e reperibili nell'Area Prezzi del sito camerale (ww	ttimanali pubblicati, laddo vw.fc.camcom.it)	ove presenti, sul Listino	Prezzi della Camera di	Commercio di Forlì-
Fonte: Servizio Prov.le Agricoltura e Spazio Rurale; Ufficio Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Comn	Prezzi CCIAA di Forlì-Ce:	sena		

ndustria manifatturiera



L'attività manifatturiera locale è caratterizzata dalla presenza di settori tradizionali nei quali la spinta innovativa è abbastanza contenuta e per i quali la concorrenza di paesi in via di sviluppo è forte. Le perduranti difficoltà di mercato hanno indotto numerose imprese ad avviare processi di trasformazione orientati verso produzioni a tecnologia più complessa ed a valore aggiunto maggiore ma, in concomitanza di una difficoltà creditizia si è più spesso assistito ad una riduzione dell'attività produttiva in termini di volume della produzione e addetti impiegati.

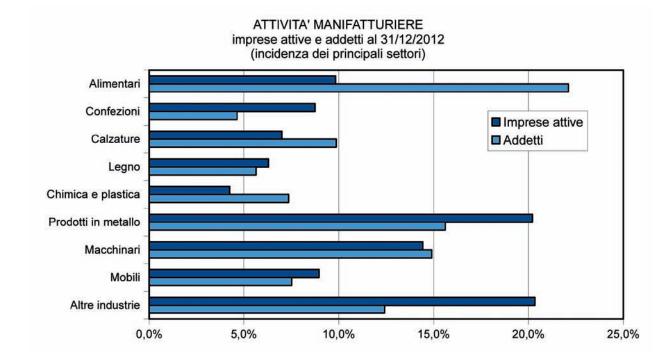
Le attività manifatturiere, secondo la definizione del settore C della classifica delle attività economiche Ateco 2007 che qui si adotta, rappresentano quasi il 10% del totale delle imprese ma oltre il 25% degli addetti impiegati. A fine dicembre del 2012 in media si contano 10 addetti per impresa.

Strutturalmente il settore ha registrato nel corso dell'anno una contrazione sia nel numero delle imprese attive (-3,2%) che nel numero degli occupati (-2,4%).

INDUSTRIA MANIFA Situazione al 31/12/2012	ATTURIERA		
	Imprese	Unità locali	Addetti alle imprese
	,	valori assoluti	
Forlì-Cesena	3.869	4.791	38.825
Emilia-Romagna	47.569	60.309	459.765
Italia	526.511	654.725	4.089.883
	incidenza sul tot	ale delle attività e	conomiche
Forlì-Cesena	9,7	10,1	25,1
Emilia-Romagna	11,2	11,7	27,1
Italia	10,0	10,4	21,8
Fonte: Infocamere (Movimprese) Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi	- Camera di Commercio di Forlì-Ce	esena	



I settori di maggiore peso in termini di addetti sono quelli della lavorazione di prodotti alimentari, della fabbricazione di prodotti in metallo, della costruzione di macchine e macchinari, della produzione di calzature; fra le ulteriori specializzazioni va citata la produzione di poltrone e divani.



Secondo quanto rilevato dall'indagine congiunturale, dopo i devastanti effetti della crisi internazionale che si sono manifestati in misura rilevante anche nel comparto provinciale a partire dalla fine del 2008, l'industria locale ha conosciuto, fra la fine del 2010 e gli inizi del 2011 un periodo di contenuta ripresa che tuttavia sono andati riducendosi.

Il 2012 si è chiuso con risultati negativi; la produzione si è ridotta (-3,3%) come pure il fatturato (-1,5% a valori correnti). La percentuale media delle vendite effettuate al di fuori dell'Italia si è attestata al 25,3% del fatturato complessivo.

La domanda interna, che rappresenta la fetta più grossa degli ordinativi delle im-

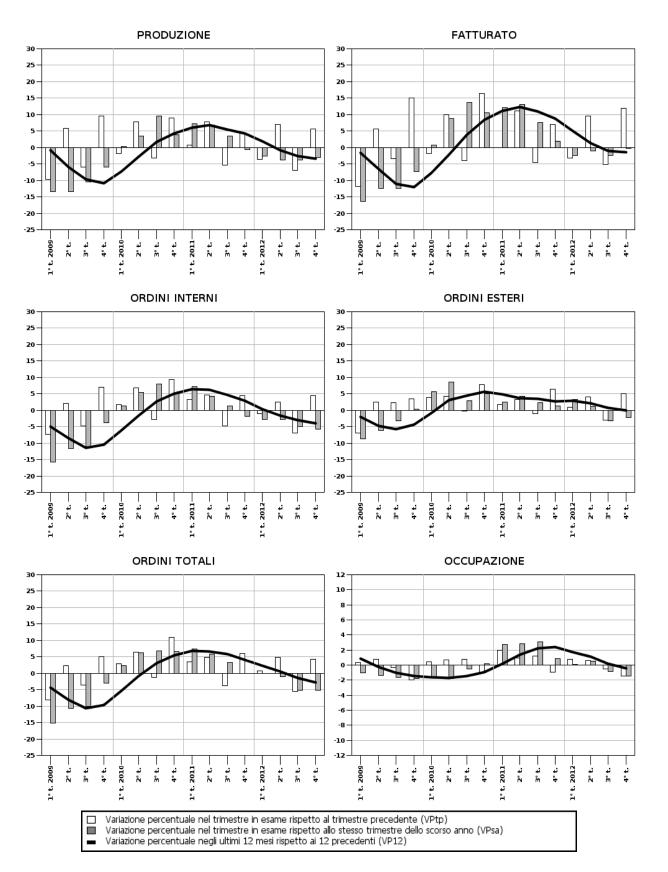
prese locali, nel 2012 è stata inferiore rispetto al 2011. Nella media dell'anno rispetto a quello precedente le commesse italiane raccolte dalle nostre imprese sono diminuite del 4,0% mentre l'andamento degli ordini provenienti dall'estero è apparso stabile (-0,1%).

L'occupazione ha registrato una contrazione del numero degli addetti (-0,4%) ed un netto incremento del ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni. Si consideri, inoltre, che il settore ha perso circa 130 imprese.

Questo risultato è la sintesi fra valori abbastanza differenti rilevati nei vari settori come si vedrà in seguito ma fra i quali prevalgono comunque i valori negativi.



ATTIVITÀ MANUFATTURIERE





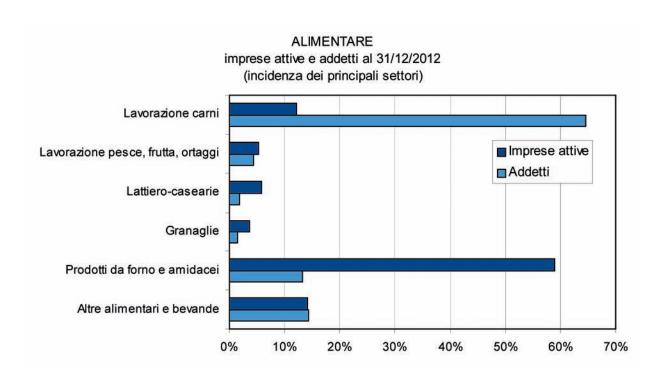
ALIMENTARE

In termini di produzione e occupazione il settore alimentare (divisioni 10, 11 e 12 della classificazione Ateco 2007) in provincia di Forlì-Cesena è uno dei più rappresentativi; è principalmente caratterizzato dal comparto avicolo e da quello dei prodotti da forno e amidacei. Le imprese di maggiori dimensioni svolgono attività di macellazione e lavorazione carni (prevalentemente di avicoli); ad esse sono strettamente correlate quelle di produzione di mangimi. Non sono comunque

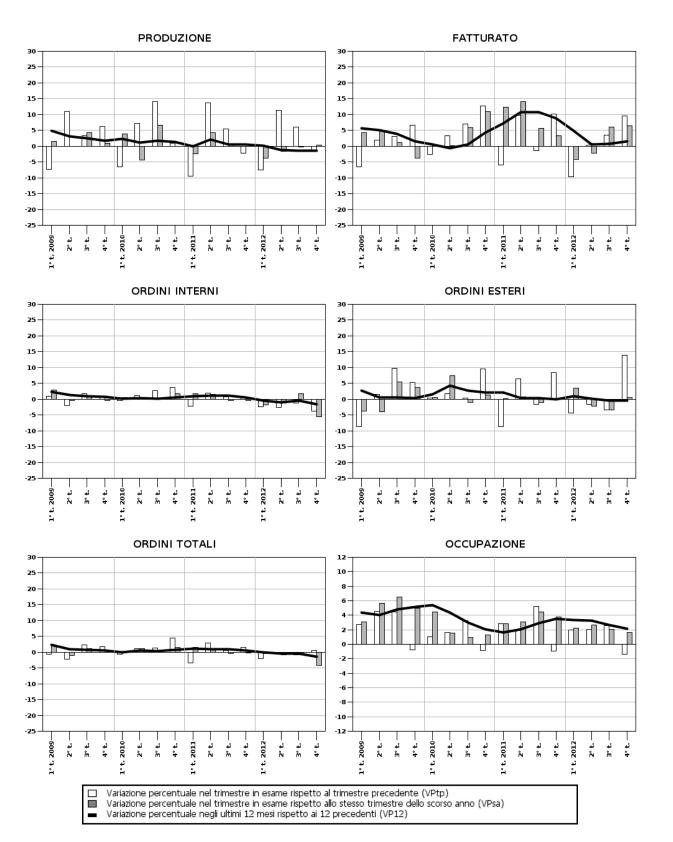
rare le realtà interessanti e innovative con diverse specializzazioni anche fra le imprese di più piccole dimensioni.

Il settore è caratterizzato da forti oscillazioni stagionali, ma conferma, nel lungo periodo, una grande stabilità. Nel 2012, tuttavia, la crescita produttiva ha subito una battuta d'arresto (-1,4%) mentre il fatturato ha continuato a crescere (+1,5%). Gli ordinativi dall'interno, che rappresentano circa il 94% del totale, sono diminuiti dell'1,7% mentre quelli provenienti dall'estero dello 0,4%. L'occupazione (+2,2%) è, comunque, in costante crescita.

ALIMENTARE			
	IMPRESE	ADDETTI	ADDETTI/ PER IMPRESA
SITUAZIONE AL 31/12/2012	380	8.578	22,6
PESO DEL SETTORE SUL MANIFATTURIERO	9,8%	22,1%	-
VARIAZIONE PERC. RISPETTO AL 31/12/2011	-1,0%	+4,1%	-



ALIMENTARE





CONFEZIONI

Questo settore (divisioni 13 e 14 della classificazione Ateco 2007 cioè le industrie tessili e gli articoli di abbigliamento) è caratterizzato dalla prevalenza di attività di confezionamento di abbigliamento a cui si affiancano attività legate al tessile ed alla maglieria. Le produzioni, pur di ottima qualità, sono costantemente contrastate dalla concorrenza dei paesi in via di sviluppo; il forte ridimensionamento del settore

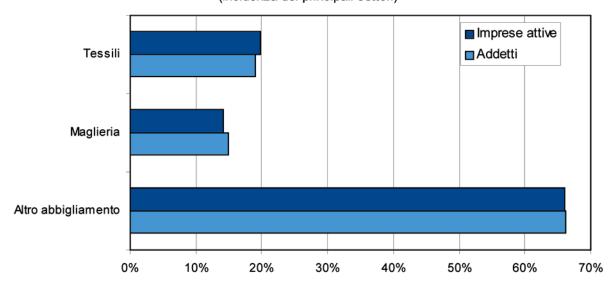
sia in termini di addetti che di imprese è tuttora in atto.

La serie che nel breve periodo è condizionata da una forte stagionalità, per il 2012 ha segnato una forte perdita della produzione industriale (-5,5%) e del fatturato (-7,8%). La domanda è apparsa scarsa sia dall'interno (-6,2%) che dall'estero (-4,5%). In calo anche l'occupazione (-0,9%).

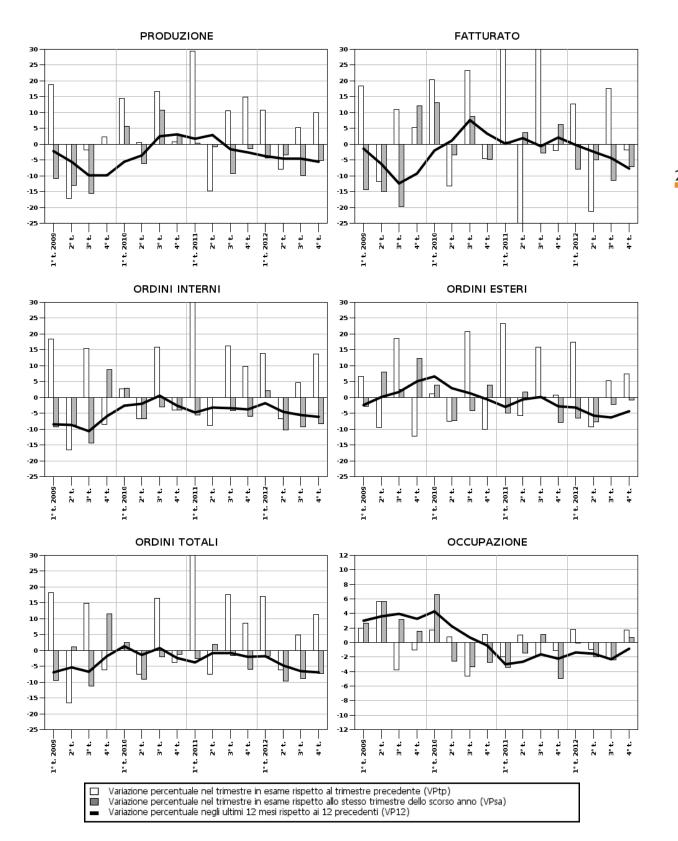
Le esportazioni del 2012 sono state il 27,4% del fatturato.

CONFEZIONI			
	IMPRESE	ADDETTI	ADDETTI/ PER IMPRESA
SITUAZIONE AL 31/12/2012	338	1.799	5,3
PESO DEL SETTORE SUL MANIFATTURIERO	8,7%	4,6%	-
VARIAZIONE PERC. RISPETTO AL 31/12/2011	-3,2%	-9,9%	-

CONFEZIONI imprese attive e addetti al 31/12/2012 (incidenza dei principali settori)









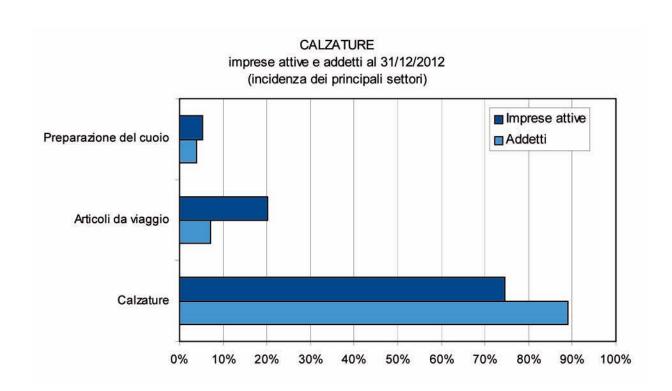
CALZATURE

In questo settore (divisione 15 della classificazione Ateco 2007), che comprenderebbe una grande varietà di lavorazioni del cuoio e di produzione di articoli da viaggio come borse, valigie ecc., in provincia quasi il 90% degli addetti sono impegnati nella produzione di calzature finite o di loro parti (tomaie, tacchi, suole ecc.); in provincia è caratterizzato dalla presenza di alcuni importanti marchi supportati da piccoli laboratori artigianali. Queste attività sono localizzate per il 67% delle imprese e per il 74% degli addetti nell'area del basso Rubicone, in particolare nel comune di San Mauro Pascoli.

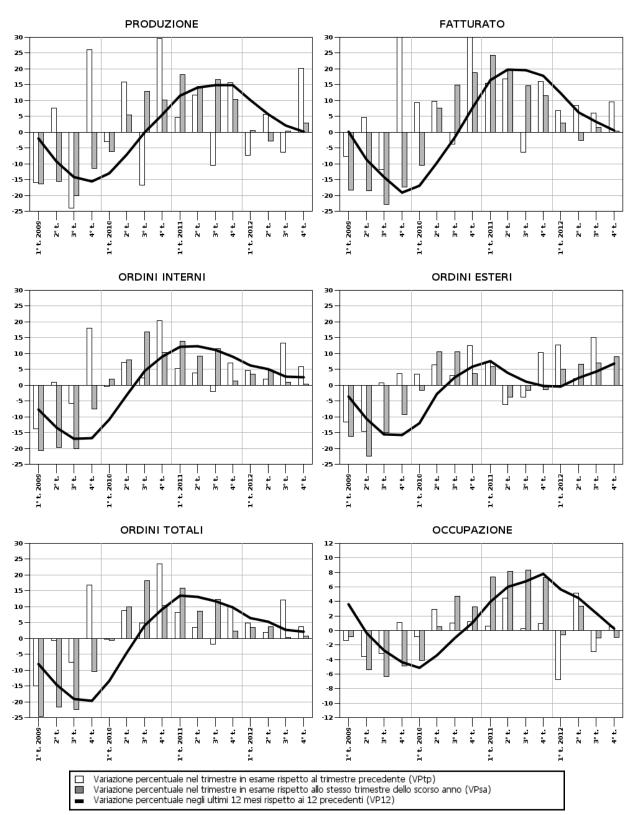
Dopo un biennio critico, dal 2010 il settore calzaturiero è tornato a segnare valori positivi. Tuttavia gli ottimi risultati del 2011 non si sono ripetuti: il 2012 si è chiuso con un aumento della produzione industriale dello 0,2% ed una crescita del fatturato dello 0,5%. Gli ordinativi provenienti dall'Italia sono cresciuti del 2,5% mentre quelli esteri del 6,9%. L'occupazione ha confermato il periodo di stasi (+0,3%).

Le esportazioni del 2012 sono state il 25,9% del fatturato.

A	CALZATURE					
′		IMPRESE	ADDETTI	ADDETTI/ PER IMPRESA		
	SITUAZIONE AL 31/12/2012	271	3.829	14,1		
	PESO DEL SETTORE SUL MANIFATTURIERO	7,0%	9,9%	-		
	VARIAZIONE PERC. RISPETTO AL 31/12/2011	+1,9%	+3,0%	-		



CALZATURE



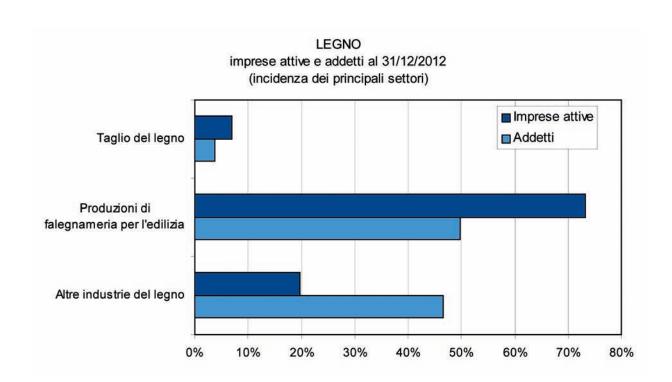


LEGNO

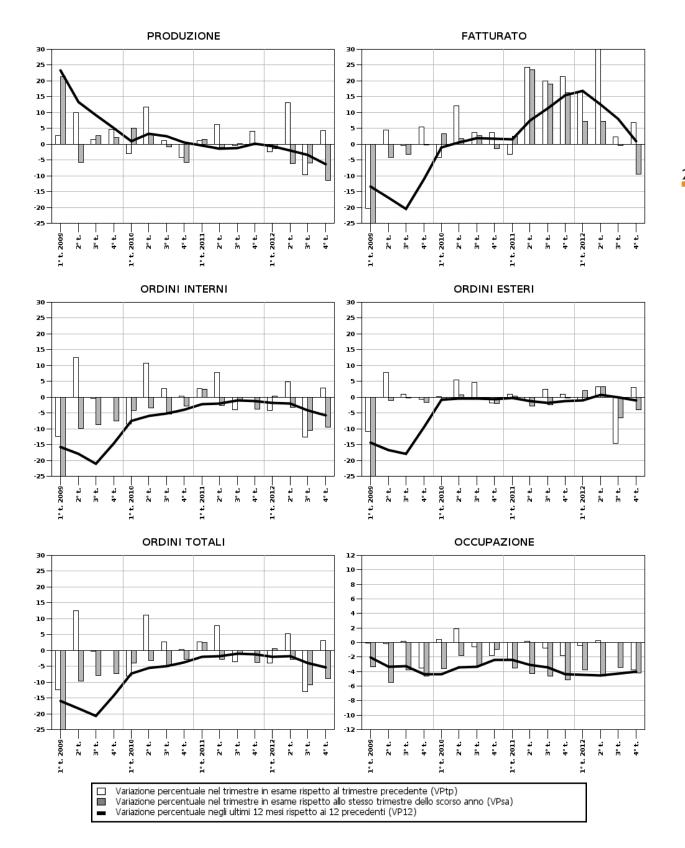
Il settore del legno (divisione 16 della classificazione Ateco 2007) comprende imprese che svolgono attività molto diverse tra loro: in prevalenza si tratta di produzioni di infissi o altri manufatti di falegnameria destinati all'edilizia a cui si affiancano altre lavorazioni che vanno dal taglio e la piallatura del legno, alla produzione di semilavorati, alla fabbricazioni di imballaggi.

Dopo una serie di anni positivi dal 2009 si è registrata una forte contrazione che ha perdurato senza cenni di ripresa negli anni successivi: nel 2012 la produzione è apparsa di nuovo in diminuzione (-6,4%) mentre il fatturato è cresciuto dell'1,0%. Ancora in calo la domanda (-5,7% quella dall'interno e -1,1% quella estera) e l'occupazione (-4,0%). Le esportazioni del 2012 sono state solo l'11,6% del fatturato.

\mathbf{Z}	LEGNO			
		IMPRESE	ADDETTI	ADDETTI/ PER IMPRESA
	SITUAZIONE AL 31/12/2012	243	2.188	9,0
	PESO DEL SETTORE SUL MANIFATTURIERO	6,3%	5,6%	-
	VARIAZIONE PERC. RISPETTO AL 31/12/2011	-5,4%	-4,0%	-









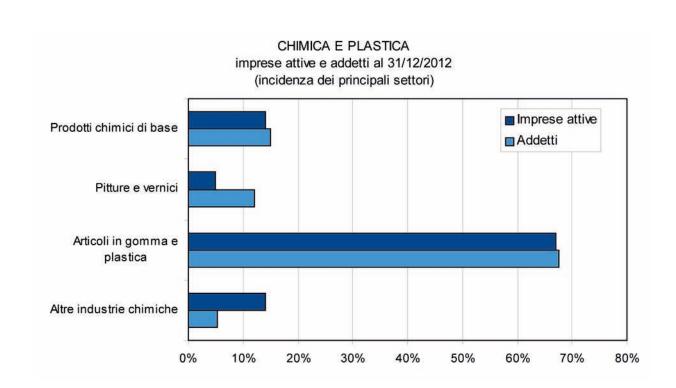
CHIMICA E PLASTICA

Questo settore (divisioni 19, 20, 21 e 22 della classificazione Ateco 2007) in provincia è poco omogeneo: le produzioni più importanti sono quelle di articoli in plastica seguite dai prodotti di chimica di base e da pitture e vernici.

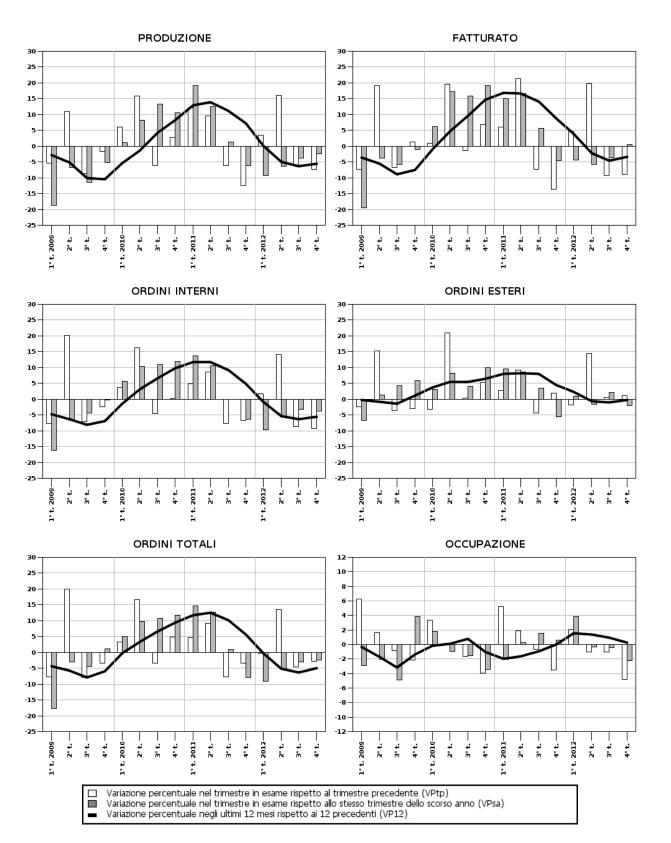
La ripresa rilevata a partire dal 2010 sembrava essere esaurita. Da giugno 2011

sono apparsi chiari sintomi di un nuovo peggioramento che sono perdurati, ed anzi aggravati, anche per tutto il 2012; complessivamente la produzione è diminuita del 5,5% con una perdita di fatturato del 3,4%. In calo anche l'andamento della domanda (-5,6% dall'Italia e -0,2% dall'estero). Appare, invece, in leggera crescita l'occupazione (+0,2%). Le esportazioni del 2012 sono state il 32,3% del fatturato.

CHIMICA E PLASTICA			
	IMPRESE	ADDETTI	ADDETTI/ PER IMPRESA
SITUAZIONE AL 31/12/2012	164	2.853	17,4
PESO DEL SETTORE SUL MANIFATTURIERO	4,2%	7,3%	_
VARIAZIONE PERC. RISPETTO AL 31/12/2011	+5,1%	+2,1%	-



CHIMICA E PLASTICA





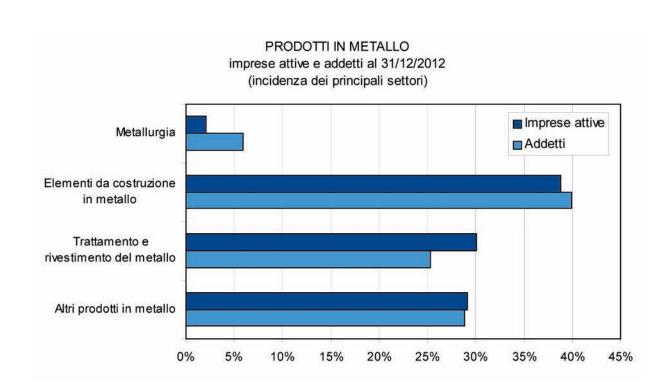
PRODOTTI IN METALLO

Nella provincia di Forlì-Cesena il settore dei prodotti in metallo (divisioni 24 e 25 della classificazione Ateco 2007) è il principale fra quelli osservati in termini di imprese. È rappresentato prevalentemente da unità che operano nella produzione di elementi da costruzione affiancate da lavorazioni di trattamento e rivestimento del metallo; poco significativa la metallurgia.

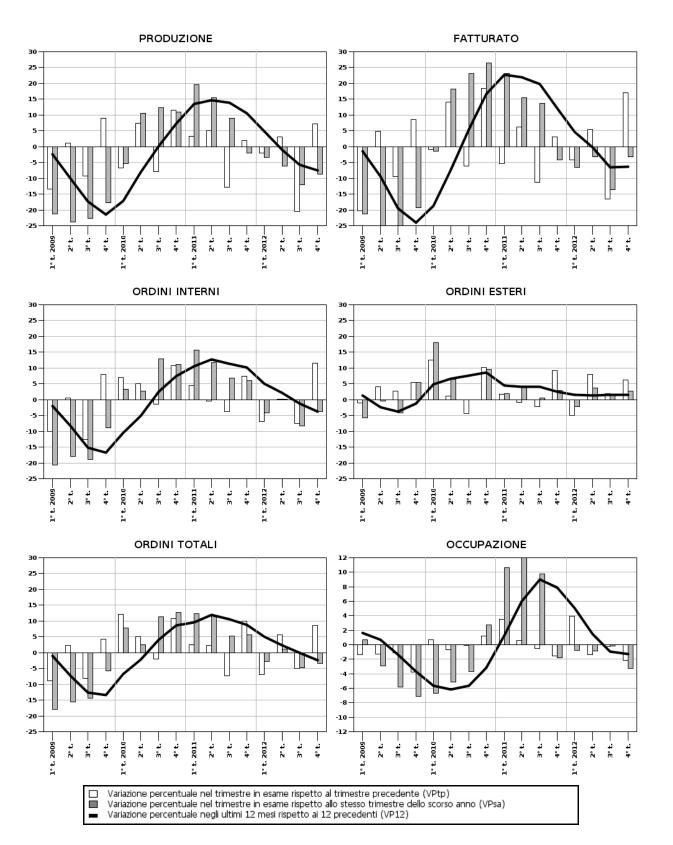
Dopo un biennio di risultati tutto sommato buoni, il 2012, ha evidenziato una brusca frenata. La produzione annuale è diminuita del 7,4% ed il fatturato del 6,4%. In calo anche la domanda interna (-3,8%) mentre quella estera è cresciuta dell'1,4%. Diminuita anche l'occupazione (-1,3%).

Le esportazioni del 2012 sono state il 21,9% del fatturato.

PRODOTTI IN METALLO			
	IMPRESE	ADDETTI	ADDETTI/ PER IMPRESA
SITUAZIONE AL 31/12/2012	782	6.063	7,8
PESO DEL SETTORE SUL MANIFATTURIERO	20,2%	15,6%	-
VARIAZIONE PERC. RISPETTO AL 31/12/2011	-6,3%	-7,5%	-



PRODOTTI IN METALLO





MACCHINARI

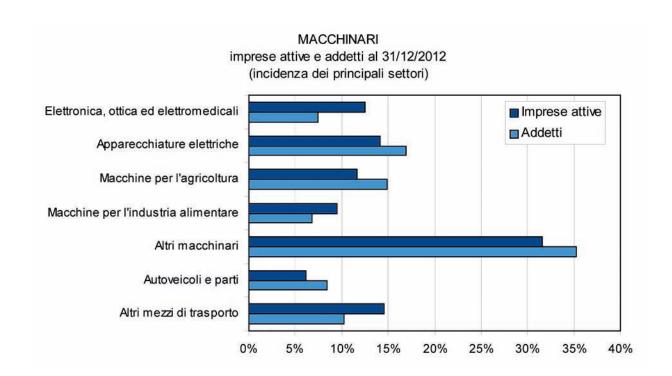
Il settore dei macchinari (divisioni 26, 27, 28, 29 e 30 della classificazione Ateco 2007) è uno dei più importanti nel panorama manifatturiero provinciale. E' rappresentato da imprese che operano nella fabbricazione di una grande varietà di macchine e macchinari. Fra le produzioni principali troviamo quelle delle apparecchiature elettriche, macchine per l'agricoltura, imbarcazioni, parti di autoveicoli, elettronica, ottica, elettromedicali, macchine e impianti per l'industria alimentare.

La forte contrazione del 2009 ha lasciato un segno profondo che i deboli dati positivi rilevati negli anni successivi non hanno potuto cancellare. Il 2012 è apparso ancora una volta deludente. La produzione è cresciuta di appena lo 0,5% ed il fatturato è calato dello 0,6%. Negativi i valori della domanda (-7,8% dall'Italia e -3,8% dagli altri paesi).

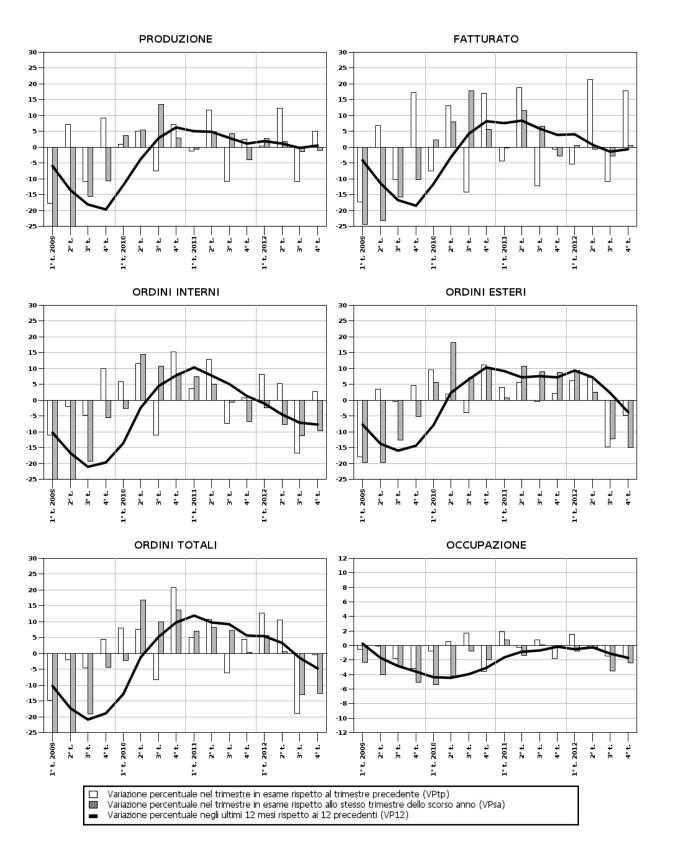
L'ulteriore calo dell'occupazione (-1,7%) rischia di compromettere la struttura produttiva di questo settore fondamentale dell'economia provinciale sia per la sua diffusione sia per la tecnologia incorporata nei prodotti.

Le esportazioni del 2012 sono state ben il 49,8% del fatturato.

MACCHINARI			
	IMPRESE	ADDETTI	ADDETTI/ PER IMPRESA
SITUAZIONE AL 31/12/2012	558	5.780	10,4
PESO DEL SETTORE SUL MANIFATTURIERO	14,4%	14,9%	-
VARIAZIONE PERC. RISPETTO AL 31/12/2011	-6,1%	-6,1%	-



MACCHINARI



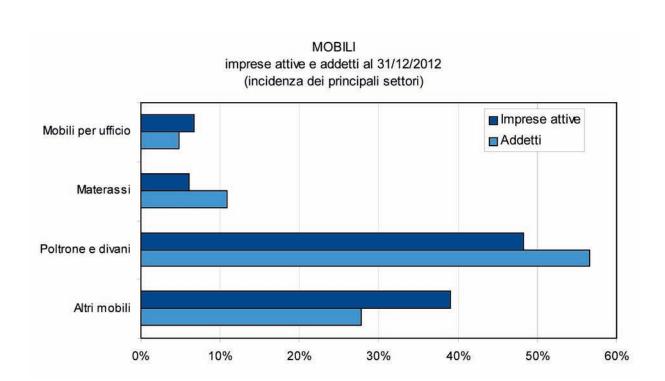


MOBILI

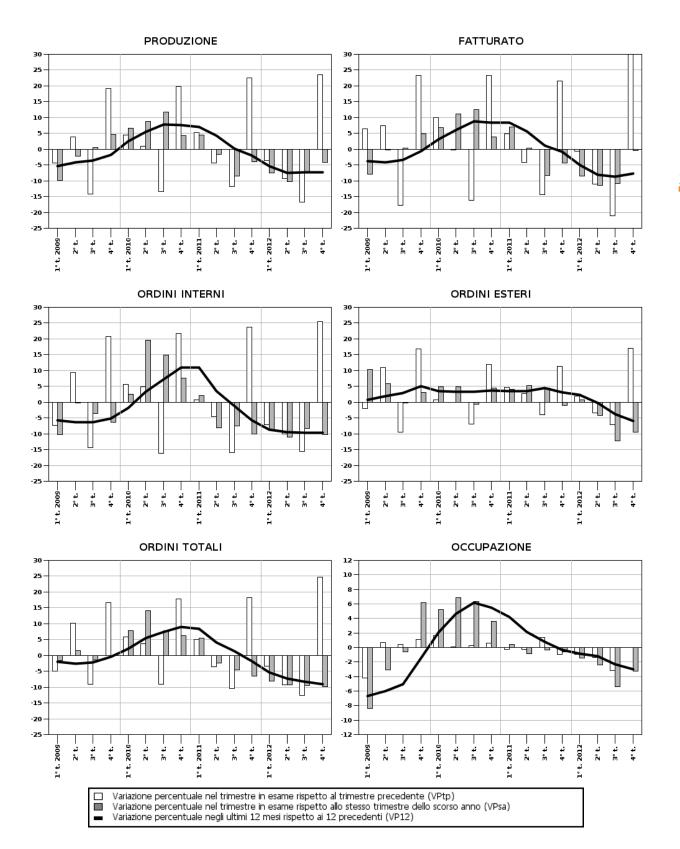
Il settore dei mobili (divisione 31 della classificazione Ateco 2007) copre numerose produzioni che rappresentano quasi tutte le tipologie di mobili (soggiorno, letto, cucina, ufficio, materassi ecc.) ma per circa la metà è costituito dalla produzione di poltrone e divani particolarmente concentrata nel comune di Forlì.

Il settore, tornato a crescere nel 2010, ha poi registrato una nuova contrazione perdurata anche nel 2012. La produzione è diminuita del 7,4% ed il fatturato del 7,7%. Alla riduzione degli ordinativi interni (-9,7%) si è accompagnata quella dalle commesse estere (-5,9%). L'occupazione è diminuita del 3,0%. Le esportazioni del 2012 sono state il 29,8% del fatturato.

1	MOBILI			
		IMPRESE	ADDETTI	ADDETTI/ PER IMPRESA
	SITUAZIONE AL 31/12/2012	346	2.917	8,4
	PESO DEL SETTORE SUL MANIFATTURIERO	8,9%	7,5%	-
	VARIAZIONE PERC. RISPETTO AL 31/12/2011	-4,7%	-7,5%	-









ALTRE INDUSTRIE

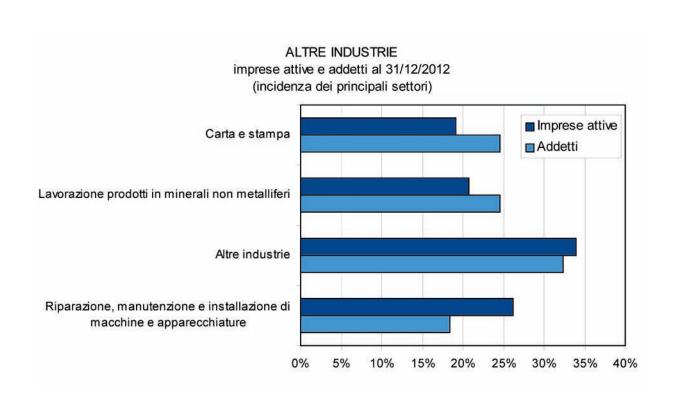
Questo settore (divisioni 17, 18, 23, 32 e 33 della classificazione Ateco 2007) è residuale rispetto ai precedenti e, di conseguenza è molto vario: le produzioni più significative sono quelle della lavorazione di minerali non metalliferi (vetro, ceramica, pietre ecc.) e della cartotecnica (stampa e lavorazione della carta e del cartone); da segnalare anche quelle della produzione di attrezzature mediche e dentistiche, delle lavorazioni di gioielleria

e oreficeria, dell'installazione, manutenzione e riparazione di macchinari industriali.

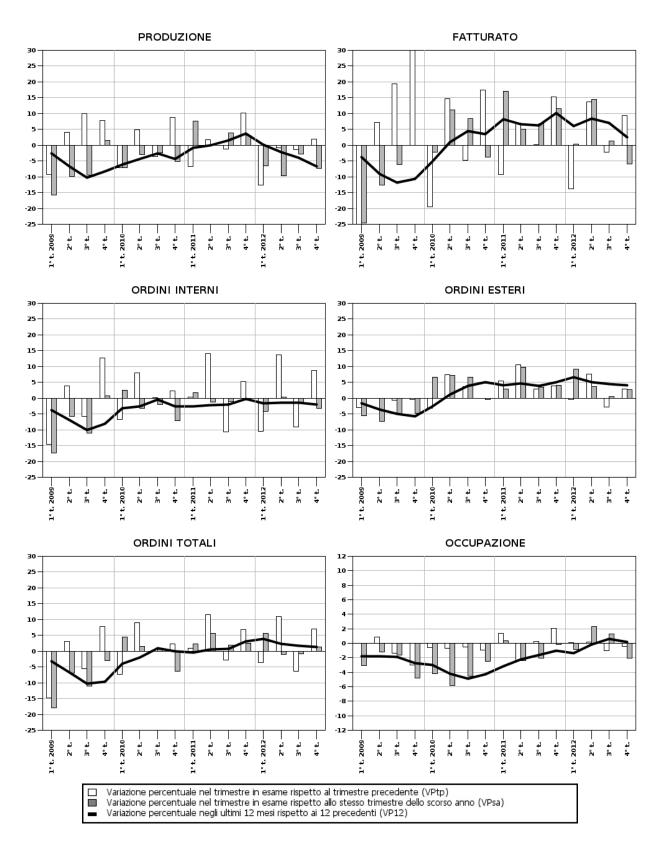
I deboli segnali di ripresa del 2011 sono scomparsi. Nel 2012 la produzione è diminuita del 6,7% con una crescita di fatturato del 2,6%. Contraddittorio anche l'andamento degli ordinativi raccolti: -2,1% quelli raccolti sul mercato italiano e +4,0% quelli dai mercati esteri. In leggera crescita l'occupazione (+0,2%).

Le esportazioni del 2012 sono state il 19,7% del fatturato.

ALTRE INDUSTRIE			
	IMPRESE	ADDETTI	ADDETTI/ PER IMPRESA
SITUAZIONE AL 31/12/2012	787	4.818	6,1
PESO DEL SETTORE SUL MANIFATTURIERO	20,3%	12,4%	-
VARIAZIONE PERC. RISPETTO AL 31/12/2011	-0,6%	-1,7%	-



ALTRE INDUSTRIE



La provincia di Forlì-Cesena conta, al 31/12/2012, 6.487 imprese operanti nel settore delle costruzioni, che rappresentano il 16,3% delle imprese attive in provincia, incidenza inferiore rispetto a quel-

la rilevata in regione (17,3%) ma superiore a quella nazionale (15,5%). Gli addetti che vi operano sono 16.008 pari al 10,4% del totale provinciale.

COSTRUZIONI

Situazione al 31/12/2012

	Imprese	Unità locali	Addetti alle imprese
		valori assoluti	
Forlì-Cesena	6.487	6.956	16.008
Emilia-Romagna	73.489	79.590	164.431
Italia	813.277	881.755	2.268.564
	valori a	ssoluti totale attivi	tà
Forlì-Cesena	39.763	47.347	154.526
Emilia-Romagna	424.213	513.336	1.698.864
Italia	5.239.924	6.308.828	18.738.345
	incidenza sul to	tale delle attività e	conomiche
Forlì-Cesena	16,3	14,7	10,4
Emilia-Romagna	17,3	15,5	9,7
Italia	15,5	14,0	12,1

Fonte: Infocamere (Movimprese)

Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

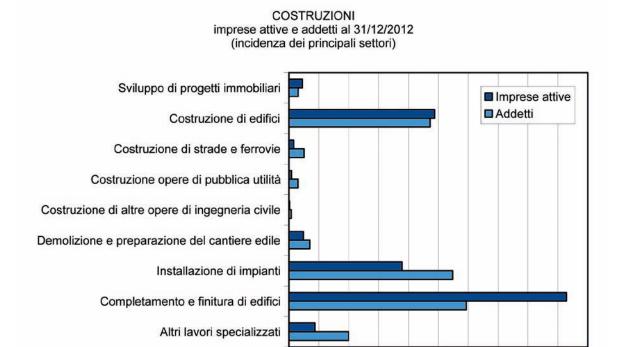
Il comparto è caratterizzato dalla presenza di piccole imprese: la dimensione media è di 2,5 addetti per ogni impresa. Per l'82,5% sono imprese artigiane.

Anche per quanto riguarda la natura giuridica si nota che le forme più ricorrenti sono per il 69,2% l'impresa individuale e per il 15,7% la società di persone.

Le attività più rappresentate sono quelle legate alla costruzione degli edifici residenziali e non, al completamento e alla finitura degli edifici (posa di pavimenti e rivestimenti, tinteggiatura, posa di infissi ecc.) e l'installazione di impianti (prevalentemente elettrici, idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria).

3 8





Fino al 2007 il settore delle costruzioni aveva registrato un trend in leggera diminuzione, seppur seguendo un andamento altalenante conseguente agli effetti della stagionalità. Nel 2008 si è registrata

un'improvvisa contrazione che si è protratta fino a tutto il 2012; in termini di fatturato l'anno si è chiuso con una contrazione di circa il 2% rispetto al 2011.

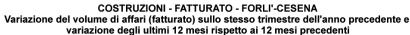
30%

35%

40%

45%

50%

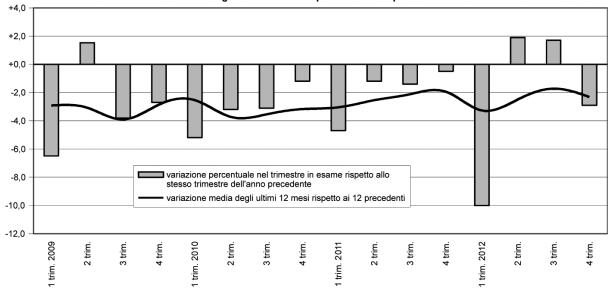


0%

15%

20%

25%





Con 8.595 imprese attive al 31 dicembre 2012, il settore commerciale della provincia (21,6% del totale imprese) mostra segnali tendenzialmente peggiori di quelli rilevati nel 2011. La flessione del numero di imprese attive è pari al -1,5% (ampiamente peggiore del dato regionale, pari a -0,9% e nazionale (-0,3%).

Tutti i comparti del settore provinciale sono in flessione (in particolar modo il commercio all'ingrosso, -2,6%).

40

IMPRESE COMMERCIALI var. % incidenza % incidenza % 31/12/2011 31/12/2012 2011/12 2011 (*) 2012 (*) **FORLÌ-CESENA** 951 949 -0,2% G45 - auto e moto veicoli 10,9 11,0 G46 - ingrosso 3.287 3.374 -2,6% 38,7 38,2 G47 - dettaglio 4.403 4.359 -1,0% 50,4 50,7 8.728 100.0 100.0 8.595 -1,5% G - totale commercio TOTALE IMPRESE 40.448 39.763 -1,7% 21,6 21,6 **EMILIA ROMAGNA** G45 - auto e moto veicoli 10.387 10.420 +0,3% 10,8 10,9 G46 - ingrosso 37.433 37.102 -0,9% 38,9 38,9 48.480 47.926 -1,1% 50,3 50,2 G47 - dettaglio 96.300 95.448 -0,9% 100,0 100,0 G - totale commercio TOTALE IMPRESE 428.733 424.213 -1,1% 22,5 22,5 150.281 149,996 -0.2% 10.6 10.6 G45 - auto e moto veicoli G46 - ingrosso 456.596 454.014 -0,6% 32,1 32,0 G47 - dettaglio 816.670 815.356 -0,2% 57,4 57,4 G - totale commercio 100,0 100,0 1.423.547 1.419.366 -0,3% TOTALE IMPRESE 5.275.515 5.239.924 -0,7% 27,0 27,1

(*) incidenza % = all'interno del ramo G e G su totale

G45 - Vendita, manutenzione, e riparazione di auto e moto veicoli G46 - Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio (escl. auto e moto)

G47 - Commercio al dettaglio (escl. auto e moto) Fonte: Infocamere (Stock View)

Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena



Nel 2012 le esportazioni provinciali sono aumentate del 3,1%, valore in linea con quello regionale (3,1%) e nazionale (3,7%). Fra le province dell'Emilia-Romagna è apprezzabile il rallentamento delle esportazioni, fatta eccezione per Piacenza (+18,6%) Le altre province della regione rimangono a livelli inferiori della media nazionale. Nella graduatoria regionale per incidenza dell'export sul totale regionale, la provincia di Forlì-Cesena si colloca al settimo posto (5,8%, in linea con il valore del 2011). Nelle prime posizioni si ritrovano Bologna (22,7%), Modena (21,1%) e Reggio Emilia (17,1%).

Tra i settori ad elevata intensità di export (e con performance positiva) si ritrova quello dei macchinari, che costituisce il 18,4% delle esportazioni della provincia e che ha incrementato le esportazioni di circa il 6%; quello delle pelli e calzature (+14,5%, pari a circa l'11% dell'export provinciale), l'agricoltura (+8,1%), il comparto alimentare (+5,0%) e gli altri prodotti manifatturieri (+0,5%).

Mostra invece una contrazione delle esportazioni il settore dei metalli (-6,5%), elettronica ed elettromeccanica (-5,8%), mobili (-3,0%), gomma e plastica (-0,5%), tessile e abbigliamento (-1,7%), legno (-16,4%), carta e stampa (-13,5%).

Rispetto al 2011, le esportazioni della provincia verso l'UE sono aumentate dello 0,8% (il 5,3% era invece stata la variazione tra il 2010 e il 2011). La quota di esportazioni diretta verso l'UE ammonta al 57,1% del totale provinciale, percentuale in flessione rispetto al 2011 e superiore alla media regionale (54,5%) e nazionale (53,7%). All'interno dell'UÈ i principali Paesi destinatari dei prodotti esportati si confermano la Germania e la Francia, rispettivamente col 13,8% e il 10,2% del totale generale. Seguono a distanza il Regno Unito (6,1%) e la Polonia (3,8%). Al di fuori dei confini della UE si riscontra una sostanziale crescita delle esportazioni (+14,4%), fatta eccezione per l'Asia centrale (-20,1%) e l'Occeania (-24,5%).

ESPORTAZIONI PROVINCE DELL'EMILIA ROMAGNA E ITALIA GENNAIO-DICEMBRE 2012 - valori in euro

	VALORI A	SSOLUTI	9/		DICI DI DSIZIONE
	2011	2012	var. % 2012/2011	2011	2012
				SU EMILIA	A-ROMAGNA
Piacenza	2.665.097.097	3.160.062.779	+18,6%	5,6%	6,4%
Parma	5.343.509.940	5.519.397.146	+3,3%	11,1%	11,2%
Reggio Emilia	8.341.578.113	8.441.738.468	+1,2%	17,4%	17,1%
Modena	10.112.811.274	10.445.226.871	+3,3%	21,1%	21,1%
Bologna	11.016.017.632	11.243.764.718	+2,1%	23,0%	22,7%
Ferrara	2.385.204.331	2.391.793.475	+0,3%	5,0%	4,8%
Ravenna	3.486.289.967	3.559.289.443	+2,1%	7,3%	7,2%
Forlì-Cesena	2.762.126.731	2.848.336.022	+3,1%	5,8%	5,8%
Rimini	1.848.087.958	1.852.364.718	+0,2%	3,9%	3,7%
EMILIA-ROMAGNA	47.960.723.043	49.461.973.640	+3,1%	100,0%	100,0%
ITALIA	375.903.831.853	389.725.036.583	+3,7%	EMILIA-ROMA	AGNA SU ITALIA 12,7%

Fonte: Istat banca dati Coeweb; 2011: dati definitivi; 2012: dati rettificati Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena



Il saldo commerciale 2012 della provincia risulta in attivo per un valore di poco superiore a 1,3 miliardi di euro, di cui quasi 790 milioni derivano dal commercio con i paesi della UE.

Il grado di apertura del commercio estero, inteso come rapporto fra saldo commerciale e valore aggiunto, con riferimento all'anno 2012, è pari al 38,8% per la provincia di Forlì-Cesena, inferiore a quello della regione (62,4%) e al dato nazionale (54,9%).

IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI PER SETTORE

GENNAIO-DICEMBRE 2012 - PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA - valori in euro

	6-14-		
	Import	Export	Saldo Commerciale
Agricoltura, silvicoltura e pesca	127.300.111	260.633.719	133.333.608
Estrazione di minerali	952.515	170.907	-781.608
Alimentari, bevande e tabacco	339.533.237	226.636.842	-112.896.395
Tessile e abbigliamento	173.639.531	111.652.594	-61.986.937
Pelle, calzature e accessori	41.131.055	309.948.214	268.817.159
Legno e prodotti in legno	39.271.360	43.937.345	4.665.985
Carta e stampa	42.590.798	12.793.210	-29.797.588
Coke e prodotti petroliferi	5.281.024	17.170	-5.263.854
Prodotti chimici	165.529.727	113.350.376	-52.179.351
Prodotti farmaceutici	20.266.441	12.568.774	-7.697.667
Gomma e plastica	75.176.100	154.284.102	79.108.002
Minerali non metalliferi	19.243.441	44.150.773	24.907.332
Metalli e prodotti in metallo	102.909.134	329.854.433	226.945.299
Elettronica ed elettromeccanica	149.883.650	237.458.261	87.574.611
Macchinari	123.998.755	525.498.939	401.500.184
Mezzi di trasporto	32.076.604	82.930.700	50.854.096
Mobili	5.822.993	166.796.629	160.973.636
Altri prodotti manifatturieri	56.222.323	209.660.600	153.438.277
Altre esportazioni	5.674.241	5.992.434	318.193
TOTALE GENERALE	1.526.503.040	2.848.336.022	1.321.832.982

Fonte: Istat banca dati Coeweb; 2012: dati rettificati Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena



ESPORTAZIONI PER SETTORI

GENNAIO-DICEMBRE 2012 - PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA - valori in euro

	Forlì-Cesena			INDICI DI COMPOSIZIONE		
CLASSIFICAZIONE ATECO	2011	2012	variaz.% 2012/2011	Forlì- Cesena 2012	Emilia- Romagna 2012	Italia 2012
Agricoltura, silvicoltura e pesca	241.170.631	260.633.719	+8,1%	9,2	1,8	1,5
Estrazione di minerali	201.995	170.907	-15,4%	0,0	0,0	0,4
Alimentari, bevande e tabacco	215.782.298	226.636.842	+5,0%	8,0	8,7	6,7
Tessile e abbigliamento	113.536.850	111.652.594	-1,7%	3,9	8,6	6,8
Pelle, calzature e accessori	270.727.107	309.948.214	+14,5%	10,9	2,6	4,2
Legno e prodotti in legno	52.572.478	43.937.345	-16,4%	1,5	0,3	0,4
Carta e stampa	14.812.423	12.793.210	-13,6%	0,4	0,8	1,6
Coke e prodotti petroliferi	7.337	17.170	+134,0%	0,0	0,2	5,3
Prodotti chimici	95.262.284	113.350.376	+19,0%	4,0	5,8	6,5
Prodotti farmaceutici	11.643.100	12.568.774	+8,0%	0,4	2,0	4,4
Gomma e plastica	155.017.371	154.284.102	-0,5%	5,4	2,5	3,5
Minerali non metalliferi	32.148.795	44.150.773	+37,3%	1,6	7,1	2,3
Metalli e prodotti in metallo	352.863.716	329.854.433	-6,5%	11,6	7,8	13,0
Elettronica ed elettromeccanica	252.193.938	237.458.261	-5,8%	8,3	6,6	8,3
Macchinari	496.389.684	525.498.939	+5,9%	18,4	30,1	18,1
Mezzi di trasporto	68.035.969	82.930.700	+21,9%	2,9	11,6	9,3
Mobili	171.940.180	166.796.629	-3,0%	5,9	1,1	2,1
Altri prodotti manifatturieri	208.565.547	209.660.600	+0,5%	7,4	1,8	3,3
Altre esportazioni	9.255.028	5.992.434	-35,3%	0,2	0,8	2,4
TOTALE	2.762.126.731	2.848.336.022	+3,1%	100,0	100,0	100,0

Fonte:Istat banca dati Coeweb; 2011: dati definitivi; 2012: dati rettificati Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena



IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI PER PAESEGENNAIO-DICEMBRE 2012 - PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA - valori in euro

		2012						
	PAESI	IMPORT	EXPORT	SALDO COMMERCIALE				
	JNIONE EUROPEA							
	ncia	104.524.593	290.911.510	+186.386.917				
	esi Bassi	129.569.129	93.104.039	-36.465.090				
	rmania	179.867.077	391.689.201	+211.822.124				
	gno Unito	37.432.257	173.442.709	+136.010.452				
	nda	11.046.272	12.599.058	+1.552.786				
	nimarca	11.076.342	42.866.341	+31.789.999				
	ecia	16.238.283	46.462.883	+30.224.600				
Por	rtogallo	4.953.610	18.557.817	+13.604.207				
	igna .	108.689.487	102.992.829	-5.696.658				
Bel		65.645.534	66.466.054	+820.520				
	ssemburgo	4.645.191	4.265.370	-379.821				
Sve		16.514.913	19.070.620	+2.555.707				
Fin	landia	9.517.327	16.127.651	+6.610.324				
Au	stria	42.361.227	61.595.729	+19.234.502				
Ma	lta	38.036	5.974.890	+5.936.854				
Est	onia	217.014	8.547.843	+8.330.829				
Let	tonia	324.430	3.554.241	+3.229.811				
Litu	uania	743.185	8.938.228	+8.195.043				
Pol	onia	19.437.290	109.334.747	+89.897.457				
Re	pubblica Ceca	9.445.241	39.025.194	+29.579.953				
	vacchia	23.633.319	14.245.287	-9.388.032				
	gheria	14.723.774	17.666.103	+2.942.329				
	mania	13.967.318	37.533.143	+23.565.825				
	garia	5.544.111	12.199.074	+6.654.963				
	venia	10.134.856	20.415.691	+10.280.835				
Cip		169.660	8.454.795	+8.285.135				
Pro	ovviste di bordo UE	0	172.368	+172.368				
тс	OTALE Unione Europea	840.459.476	1.626.213.415	+785.753.939				
Pae	esi europei non UE	53.565.773	365.892.889	+312.327.116				
	rica settentrionale	24.609.209	81.649.979	+57.040.770				
	ri paesi africani	112.398.702	69.602.190	-42.796.512				
	nerica settentrionale	21.303.335	167.538.529	+146.235.194				
Am	nerica centro-meridionale	85.911.344	95.855.639	+9.944.295				
Me	dio Oriente	25.566.515	140.546.880	+114.980.365				
Asi	a centrale	119.765.891	38.769.820	-80.996.071				
Asi	a orientale	238.840.966	222.786.959	-16.054.007				
Oc	eania e altri territori	4.081.829	39.479.722	+35.397.893				
тс	OTALE GENERALE	1.526.503.040	2.848.336.022	+1.321.832.982				

Fonte: Istat - banca dati Coeweb; 2012: dati rettificati Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forli-Cesena



ESPORTAZIONI PER PAESE

GENNAIO-DICEMBRE 2012 - valori in euro

		INDICI D	INDICI DI COMPOSIZIONE			
PAESI	2011	2012	variaz.% 2012/2011	Forlì- Cesena 2012	Emilia- Romagna 2012	Italia 2012
UNIONE EUROPEA						
Francia	294.884.745	290.911.510	-1,3%	10,2	11,3	11,1
Paesi Bassi	100.276.501	93.104.039	-7,2%	3,3	2,5	2,4
Germania	408.450.644	391.689.201	-4,1%	13,8	12,6	12,5
Regno Unito	150.723.483	173.442.709	+15,1%	6,1	5,6	4,9
Irlanda	14.894.248	12.599.058	-15,4%	0,4	0,3	0,2
Danimarca	37.687.504	42.866.341	+13,7%	1,5	0,9	0,6
Grecia	57.941.527	46.462.883	-19,8%	1,6	1,2	1,1
Portogallo	23.827.266	18.557.817	-22,1%	0,7	0,8	0,8
Spagna	107.288.028	102.992.829	-4,0%	3,6	4,0	4,7
Belgio	60.003.708	66.466.054	+10,8%	2,3	2,6	2,6
Lussemburgo	5.374.744	4.265.370	-20,6%	0,1	0,2	0,1
Svezia	21.340.388	19.070.620	-10,6%	0,7	1,2	1,0
Finlandia	16.611.447	16.127.651	-2,9%	0,6	0,5	0,4
Austria	66.868.509	61.595.729	-7,9%	2,2	2,3	2,2
Malta	5.096.802	5.974.890	+17,2%	0,2	0,1	0,4
Estonia	3.504.528	8.547.843	+143,9%	0,3	0,1	0,1
Lettonia	3.174.656	3.554.241	+12,0%	0,1	0,2	0,1
Lituania	5.782.505	8.938.228	+54,6%	0,3	0,3	0,2
Polonia	92.699.470	109.334.747	+17,9%	3,8	2,6	2,4
Repubblica Ceca	32.266.789	39.025.194	+20,9%	1,4	1,1	1,1
Slovacchia	14.826.138	14.245.287	-3,9%	0,5	0,5	0,6
Ungheria	17.004.584	17.666.103	+3,9%	0,6	0,9	0,9
Romania	31.962.669	37.533.143	+17,4%	1,3	1,4	1,5
Bulgaria	11.217.789	12.199.074	+8,7%	0,4	0,5	0,4
Slovenia	19.204.504	20.415.691	+6,3%	0,7	0,7	1,1
Cipro	10.279.953	8.454.795	-17,8%	0,3	0,2	0, 1
Provviste di bordo UE	29.919	172.368	+476,1%	0,0	0,0	0,2
TOTALE Unione Europea	1.613.223.048	1.626.213.415	+0,8%	57,1	54,5	53,7
Paesi europei non UE	345.223.879	365.892.889	+6,0%	12,8	10,7	13,9
Africa settentrionale	60.015.271	81.649.979	+36,0%	2,9	2,4	3,5
Altri paesi africani	82.252.116	69.602.190	-15,4%	2,4	1,9	1,4
America settentrionale	145.282.811	167.538.529	+15,3%	5,9	9,0	7,6
America centro-meridionale	82.108.984	95.855.639	+16,7%	3,4	4,3	3,9
Medio Oriente	115.465.516	140.546.880	+21,7%	4,9	4,7	4,9
Asia centrale	48.517.257	38.769.820	-20,1%	1,4	1,6	1,4
Asia orientale	217.721.630	222.786.959	+2,3%	7,8	9,3	7,8
Oceania e altri territori	52.316.219	39.479.722	-24,5%	1,4	1,4	1,9
TOTALE GENERALE	2.762.126.731	2.848.336.022	+3,1%	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istat - banca dati Coeweb; 2011: dati definitivi; 2012: dati rettificati Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

Per l'anno 2012 il settore turistico provinciale ha fatto registrare una flessione negli arrivi e nelle presenze (rispettivamente -5,8% e -7,4%). La flessione si riscontra in tutte le aree territoriali ad eccezione della montagna (con valori in crescita negli arrivi e nelle presenze) e nelle località dei parchi montani (con un aumento della presenza media del soggiorno).

Le località marittime, che costituiscono la maggioranza degli arrivi e delle presenze, presentano per il 2012 una flessione per tali variabili (rispettivamente -4,1% e -7,2%) ma con una presenza media di 7 giorni (superiore a quella media provinciale e di tutte le altre aggregazioni territoIn flessione arrivi e presenze di turisti italiani e stranieri, mentre la presenza media si attesta sui 6 giorni per entrambe le categorie. I turisti stranieri sono, tuttavia, meno di un quarto degli arrivi e delle presenze provinciali.

La performance turistica provinciale risulta peggiore di quella regionale e nazionale. In Emilia Romagna le presenze si riducono del 2,5% rispetto al 2011 e gli arrivi del -1,6%; tuttavia, la presenza media risulta maggiore in provincia di Forlì-Cesena (6 giorni).

La consistenza della struttura ricettiva provinciale al 31/12/2012 comprende 544 esercizi alberghieri, 441 alloggi complementari e 1.763 alloggi privati in affitto. I posti letto totali disponibili sono 65.978.

MOVIMENTO DEI TURISTI NEGLI ESERCIZI

ALBERGHIERI ED EXTRALBERGHIERI

PROVINCIA DI FORLI'-CESENA **GENNAIO - DICEMBRE**

	2011			2012		var. % 2012/2011		
	ARRIVI	PRESENZE	PRESENZA MEDIA (gg)	ARRIVI	PRESENZE	PRESENZA MEDIA (gg)	ARRIVI	PRESENZE
Vocazione del Comune								
- Marittimo	685.214	5.000.525	7	657.155	4.641.263	7	-4,1	-7,2
- Termale	117.304	435.624	4	106.547	381.883	4	-9,2	-12,3
- Montano	16.227	50.311	3	16.906	54.959	3	4,2	9,2
- Parchi montani	23.216	72.499	3	21.920	75.377	3	-5,6	4,0
- Città di interesse storico-artistico	192.485	339.801	2	171.962	309.327	2	-10,7	-9,0
- Località di interesse storico-artistico e limitrofe a grandi centri di attrazione turistica	15.770	32.219	2	14.448	29.862	2	-8,4	-7,3
TOTALE	1.050.216	5.930.979	6	988.938	5.492.671	6	-5,8	-7,4
di cui:								
Turisti italiani	850.755	4.881.647	6	806.661	4.457.606	6	-5,2	-8,7
Turisti stranieri	199.461	1.049.332	5	182.277	1.035.065	6	-8,6	-1,4
EMILIA-ROMAGNA (*)	9.499.626	42.147.059	4	9.350.438	41.103.823	4	-1,6	-2,5
ITALIA (*)	103.723.869	386.894.732	4	98.100.305	362.048.788	4	-5,4	-6,4

(*) Questi valori sono presi dalla banca dati di Unioncamere Emilia Romagna

Località marine: Cesenatico, Gatteo, San Mauro Pascoli, Savignano sul Rubicone

Località termali: Bagno di Romagna, Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole

Località montane: Borghi, Civitella di Romagna, Dovadola, Galeata, Meldola, Mercato Saraceno, Modigliana, Predappio, Rocca San Casciano, Roncofreddo, Sarsina, Sogliano al

Località in parchi montani: Portico e San Benedetto, Premilcuore, Santa Sofia, Tredozio

Città di interesse storico artistico: Cesena, Forlì

Località di interesse storico artistico: Forlimpopoli, Longiano, Montiano Località limitrofe a grandi centri di attrazione turistica: Gambettola

Fonte: Amm.ne Prov.le Forlì-Cesena - Ufficio Statistiche sul turismo; Ufficio Studi Unioncamere Emilia-Romagna per dati Regione e Italia Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

46



Al 31 dicembre 2012 il settore dei trasporti terrestri su strada conta, nella provincia di Forlì-Cesena, 1.404 imprese e 4.790 addetti. Il numero medio di addetti per impresa è di 3,4, di poco inferiore al valore regionale (3,5) e nazionale (4,1).

Tuttavia, in provincia di Forlì-Cesena le imprese dei trasporti presentano un'incidenza leggermente superiore alla media degli altri territori (ad esclusione della provincia di Bologna).

4	ESTENSIONE AL 31/12/2012	RETE ST	RADALE	IN PROVI	NCIA E I	N REGIONE			
		Forlì - Cesena	Km ogni 1.000 abitanti	Emilia - Romagna	Km ogni 1.000 abitanti	Km Forlì-Cesena/ Km Emilia- Romagna			
	Estensione rete stradale(*) (in Km)	5.627	14,32	53.280	12,17	10,6%			
	(*) Nella rete stradale sono comprese le strade comunali, provinciali e statali, le superstrade e le autostrade Fonte: Regione Emilia Romagna, Assessorato trasporti e turismo, OPEN ARS (archivio regionale delle strade) Fonte: ISTAT, banca dati GeoDemo per la popolazione (valori al 31/12/2012) Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena								

TRASPORTI TERRESTRI DI MERCI E PASSEGGERI AL 31/12/2012 (Esclusi quelli ferroviari e mediante condotte)										
	TRASPORTI TERRESTRI (Gruppo H49.3 e H49.4)		TOTALE ATTIVITÀ		Addetti per impresa nei trasporti	Imprese nei trasporti ogni 100 imprese				
	imprese	addetti alle imprese	imprese	addetti alle imprese	er aspor er	totali				
Bologna	3.647	11 867	87 222	395.575	3.3	4.2				
Ferrara	3.6 4 / 894	2 121	34 013	101 947	3,3 2.4	2.6				
Forli-Cesena	1.404	4.790	39.763	154.526	3.4	3.5				
Modena Modena	2.078	6.402	67.788	281.723	3.1	3,1				
Parma	959	5 487	42.849	173 751	5.7	2.2				
Piacenza	925	4 875	28 223	91.581	5.3	3.3				
Ravenna	1 136	3 093	37 151	140 330	2.7	3,1				
Reggio Emilia	1.460	5.355	51.423	225.904	3.7	2.8				
Rimini	957	2.531	35.781	133.527	2,6	2,7				
					,-	,				
EMILIA- ROMAGNA	13.460	46.521	424.213	1.698.864	3,5	3,2				
KOTIACINA	.5.400	40.521	-12-113	1.070.004	2,3	-,2				
ITALIA	128.338	520.215	5.239.924	18.738.345	4,1	2,4				
Fonte: Infocamere (Stock View	w)									
Elaborazione: Ufficio Statistic		era di Commercio di	Forlì-Cesena							
		3,1,1,1,1,1,1,1,1,1,1,1,1,1,1,1,1,1,1,1								



Trasporti aerei

Il traffico commerciale all'aeroporto L. Ridolfi di Forlì, nell'anno 2012 ha visto transitare 1.965 velivoli con 257.797 passeggeri, con una generalizzata flessione per entrambe le variabili in esame, anche in seguito della messa in liquidazione della

società gestore dello scalo e della successiva gara per il nuovo affidamento. Il numero medio di passeggeri per velivolo è leggermente aumentato: dai 108 del 2011 ai 130 del 2012.

MOVIMENTO COMMERCIALĘ NELL'AEROPORTO DI FORLÌ (a)

da GENNAIO a DICEMBRE (2012)

		2011	2012	var.% 2012/2011
Aeromobili	Linea	3.070	1.965	-36,0
	Charter	108	37	-65,7
	Totale	3.178	2.002	-37,0
Passeggeri (b)	Linea	334.976	257.797	-23,0
	Charter	8.614	3.098	-64,0
	Totale	343.590	260.895	-24,1

Fonte: S.e.a.f. SpA Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

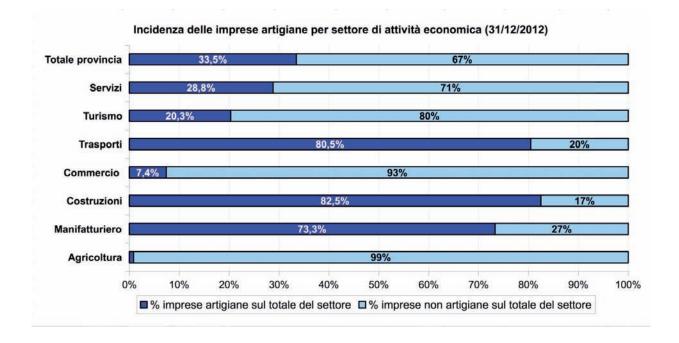
- (a) Esclusa l'attività didattica
- (b) Escluso i passeggeri transitati direttamente: 2.229 nel 2006, 1.639 nel 2007, 6.752 nel 2008, 1.504 nel 2009, 607 nel 2010, 1.545 nel 2011 e 120 nel 2012



In provincia di Forlì-Cesena al 31.12.2012 hanno sede 13.315 imprese artigiane (in flessione del 2,6% % rispetto al 2011). Il loro peso sul totale delle imprese attive incide in misura diversa nelle province dell'Emilia-Romagna: Forlì-Cesena, con il 33,5%, occupa il secondo posto nella graduatoria regionale, preceduta da Reggio Emilia (40,3%). Il dato di Forlì-Cesena risulta superiore a quello nazionale (27,2%) e in linea con quello regionale (33,0%). La distribuzione delle imprese artigiane tra le diverse attività economiche nella

provincia di Forlì-Cesena (imprese artigiane nei singoli settori rapportate alle imprese artigiane complessive) vede l'attività artigiana concentrata principalmente sui seguenti settori: costruzioni (Sez. F 40,2% del totale), manifatturiero (Sez. C 22,4% del totale), servizi (Sez. S 18,4% del totale) e trasporti (Sez. H 9,6% del totale). Invece, i settori ad elevata intensità di artigianato (imprese artigiane/ totale imprese attive per settore) sono: le costruzioni, i trasporti e il manifatturiero con valori superiori alla media provinciale (33,5%).

IMPRESE ARTIGIANE E TOTALE IMPRESE Situazione al 31/12/2012						
	TOTALE IMPRESE ARTIGIANE	TOTALE IMPRESE ATTIVE	PESO IMPRESE ARTIGIANE SUL TOTALE			
Bologna Ferrara Forlì-Cesena Modena Parma Piacenza Ravenna	28.526 9.643 13.315 22.508 14.122 9.001 11.549 20.704	87.222 34.013 39.763 67.788 42.849 28.223 37.151 51.423	32,7% 28,4% 33,5% 33,2% 33,0% 31,9% 31,1%			
Reggio-Emilia Rimini EMILIA-ROMAGNA ITALIA	10.536 139.904 1.426.995	35.781 424.213 5.239.924	40,3% 29,4% 33,0 % 27,2 %			
Fonte: Infocamere StockView Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi	- Camera di Commercio di Forlì-C	esena				



La cooperazione in provincia di Forlì-Cesena è un settore trasversale di notevole importanza da un punto di vista economico e sociale. Secondo i bilanci delle cooperative iscritte alle Organizzazioni di rappresentanza nel 2011, ultimo dato disponibile, le 549 imprese associate comprendevano 163.645 soci, con 27.675 occupati ed un valore complessivo della produzione di 6,1 miliardi di euro (in tali conteggi sono comprese anche le iscrizioni multiple, vale a dire di quelle cooperative affiliate a più di una associazione

di categoria).

A fine 2012, secondo le risultanze del Registro Imprese le cooperative attive in provincia sono 543, prevalentemente concentrate nel settore delle costruzioni, nell'agricoltura, nelle attività artistiche, ricreative e sociali. La loro numerosità è in aumento (+2,3% il dato provinciale), così come a livello regionale (+1,3%) e nazionale (+0,7%).

In provincia la forma coopérativa rappresenta l'1,4% del totale delle imprese attive, superiore al valore regionale (1,3%), ma inferiore a

quello nazionale (1,5%).

50

IMPRESE COOPERATIVE ATTIVE ISCRITTE AL REGISTRO DELLE IMPRESE

dati al 31/12/2012

	numero cooperative attive al 31/12/2011	numero cooperative attive al 31/12/2012	Var.%	totale imprese attive al 31/12/2012	incidenza delle cooperative sul totale delle imprese
Forlì-Cesena	531	543	2,3	39.763	1,4
Emilia-Romagna	5.336	5.404	1,3	424.213	1,3
Italia	79.949	80.533	0,7	5.239.924	1,5

Fonte: Infocamere (Stockview)

Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena

CENTRALI COOPERATIVE - FORLÌ-CESENA BILANCIO SOCIALE (ultimi dati disponibili)

	2010	2011	var % 2011/2010
Soci	176.042	163.645	-7,0
Imprese associate	590	549	-6,9
Occupati	27.279	27.675	+1,5
Valore produzione (milioni di euro)	5.995	6.138	+2,4

(*) Nei conteggi sono presenti le iscrizioni multiple Fonti: AGCI - ConfCoop - LegaCoop - sede di Forlì Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena



IMPRESE COOPERATIVE ATTIVE ISCRITTE AL REGISTRO IMPRESE PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Forlì-Cesena - consistenza al 31/12/20112

Settori Ateco 2007	IMPRESE ATTIVE	Indice di composizio- ne imprese
A Agricoltura, silvicoltura pesca B Estrazione di minerali da cave e miniere C Attività manifatturiere D Fornitura di energia elettrica, gas e vapore E Fornitura di acqua, reti fognarie, ecc. F Costruzioni G Commercio all'ingrosso e al dettaglio H Trasporto e magazzinaggio I Attività dei servizi alloggio e ristorazione J Servizi di informazione e comunicazione K Attività finanziarie e assicurative L Attività immobiliari M Attività professionali, scientifiche e tecniche N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese O Amministrazione pubblica e difesa P Istruzione Q Sanità e assistenza sociale R Attività artistiche e sportive	49 - 34 - 4 55 32 33 - 14 - 13 - 55 - 21 - 63 - 79	
S Altre attività di servizi T Attività di famiglie e convivenze X Imprese non classificate	10 - -	1,8% 0,0% 0,0%
TOTALE	543	100,0%

Fonte: Infocamere (Stock View) Elaborazione: Ufficio Statistica e Studi - Camera di Commercio di Forlì-Cesena



Il presente volume è stato predisposto dalla Camera di Commercio di Forlì-Cesena Presidente: Alberto Zambianchi Segretario Generale: Antonio Nannini

Le schede dei vari argomenti sono state redatte a cura dell'ufficio Statistica e Studi

La presente pubblicazione è scaricabile dal sito: www.fc.camcom.it - Informazione economico-statistica - Prodotti

Video-impaginazione: Tipolitografia Valbonesi snc - Forlì Stampa: MDM srl - Forlì

Settembre 2013











